IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 266. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Martedì, 27 Settembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Governo e Parlamento in Austria

La Camera austriaca ha ripreso i suoi lavori dopo due inutili tentativi del conte Thun di governare con essa, ciò che lo indusse nello scorso luglio a chiudere la sessione, per avere piena libertà di azione.

Nel frattempo furono iniziate tra i Gabinetti di Vienna e di Budapest, nuove trattative per la rinnovazione del Compromesso coll'Ungheria, trattative cui prese parte direttamente anche l'imperatore e che condussero ad un accordo tra i Capi dei due governi.

Si ignora su quali basi sia stato raggiunto questo accordo, poichè il barone Banffy, rispondendo il 8 corr. nella Camera ungherese a molte interpellanze in proposito non die' che una risposta evasiva, riferendosi alla circostanza, che la Camera austriaca era stata riconvocata appunto per ciò e dichiarando di non poter esprimersi sull'accordo raggiunto, prima che fosse risoluta la questione pregiudiziale se la Camera austriaca propenda cioè a discutere, in via parlamentare, i progetti relativi del Compromesso; giacchè in tal caso le cose avrebbero seguito il loro corso normale.

Sta però di fatto che nel primo stadio delle trattative il bar. Banffy si era rifiutato recisamente di accettare un Compromesso provvisorio, che venisse adottato in Austria in virtù del par. 14 della Costituzione ed approvato in Ungheria dalla Camera. Nel secondo stadio delle trattative, presiedute dall'imperatore prima ad Ischl e poi a Budapest, la situazione mutò completamente.

Ottenute queste concessioni, il barone Banffy mutò tattica e la stampa ufficiosa ungherese trovò che il par. 14 dopo tutto fa parte della Costituzione austriaca, e l'attuazione del Compromesso in via costituzionale è quindi possibile, purchè sia dimostrato che la Camera austriaca non funziona regolarmente.

L'attuale convocazione della Camera è quindi determinata più che altro dalla necessità di constatare che essa non può più funzionare: onde diviene legittimo il governare col par. 14 della Costituzione.

Se non che i partiti di opposizione in Austria, che si sono accorti dell'espediente, pensano di mutar tattica, e stanno studiando, modo e mezzi per impedire al ministero di governare con l'art. 14, rinunziando almeno provvisoriamente al sistema di ostruzione.

Le difficoltà peraltro non sono soltanto nei partiti d'opposizione: anche le condizioni della maggioranza non sono molto promettenti, causa le concessioni fatte all'Ungheria col nuovo Compromesso.

Infatti dalle riunioni fin qui tenute dalla maggioranza risulta che della soppressione dell'Ordinanza per le lingue non è neppure a parlare, che non c'è nulla in contrario a che il ministero continui a governare in forza del par. 14 — ma si considerano eccessive le concessioni fatte all'Ungheria.

Di qui la tendenza nei gruppi tedeschi del gran possesso e dei progressisti ad abbandonare lo sterile e dannoso sistema dell'ostruzione per combattere apertamente le condizioni stipulate dal governo col nuovo Compromesso, sperando di trarre su questo terreno almeno una parte dei dissidenti della maggioranza che il Compromesso trovano troppo oneroso per l'Austria.

Eccetto quindi il gruppo radicale Schoenerer-Wolf, cioè il partito tedesco del popolo, il quale si è pronunciato con una recente risoluzione in una adunanza tenuta a Graz nel senso che la lotta contro il governo debba essere continuata con tutti i mezzi dell'ostruzionismo, sino a che non vengano abrogate le ordinanze sulle lingue, la maggioranza dell'opposizione tedesca propende ora per la partecipazione dei tedeschi alla nomina della Commissione parlamentare che deve esaminare i progetti relativi al Compromesso ed ai lavori di essa.

La *Neue Freie Presse*, propugnando questa soluzione, osserva che i tedeschi potrebbero adottare l'ostruzionismo nella Commissione in guisa da rendere impossibile che i progetti relativi al Compromesso sieno approvati in tempo utile ossia prima del 31 dicembre; epoca in cui dovrebbero andare in vigore.

Altri giornali invece propongono che i tedeschi lascino l'iniziativa del rigetto dei progetti alla maggioranza, nel qual caso sarebbero naturalmente necessarie nuove trattative coll'Ungheria, oppure che li respingano essi direttamente.

Come si vede, queste intenzioni dell'opposizione tedesca rendono ancor più difficile l'attuazione del Compromesso, che non se quella si limitasse ad un'opposizione passiva od all'ostruzionismo. Si ignora che cosa farà il conte Thun di fronte all'atteggiamento dell'opposizione tedesca. Si sa soltanto che, come dichiarava l'ufficiosa *Wiener Abendpost*, sino da quando fu concluso l'accordo coll'Ungheria, il conte Thun " è armato per tutti i casi. „ Tra questi casi vi potrebbe essere lo scioglimento della Camera, od anche una nuova chiusura della sessione, e l'attuazione del Compromesso col par. 14.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 26. — Il Sirdar Kitchner è stato nominato Pari d'Inghilterra.

Copenaghen. — La Regina Olga di Grecia ha portato alla Regina Luisa di Danimarca i saluti dello Czar suo nipote, di cui in pari tempo le ha annunziato la prossima visita.

— Il principe Giorgio di Grecia si è dato una storta ad un piede nello scendere di carrozza ed è costretto a stare in letto.

— **Parigi**. — Sono ritornati qui dal permesso il signor Delyanni, ministro di Grecia, il signor Lindencrone, ministro di Danimarca, e il signor Due, ministro di Svezia.

— **Londra**. — Il nuovo Vicerè delle Indie è stato creato Pari col titolo di barone Curzon di Kedleston.

— **Vienna**. — Il *Fremdenblat* si dice autorizzato a smentire la voce che il marchese di Reverseaux, ambasciatore francese, debba cambiare il posto di Vienna con quello di Costantinopoli.

Soggiunge che la partenza del marchese di Reverseaux sarebbe vista con rammarico a Vienna.

— **Parigi**. — I giornali francesi annunziano l'arrivo in Parigi, in strettissimo incognito, del Re Alessandro di Serbia. Egli è accompagnato da un solo ciambellano.

— **L'Aja**. — Il dottor Leyds, rappresentante diplomatico del Transvaal, che si era recato a Berlino, dove fu ricevuto dal signor Derenthal, reggente il Ministero degli affari esteri in assenza del signor de Bülow, vi ritornerà fra una quindicina di giorni per avere un'udienza dall'imperatore.

— **Londra**. — Secondo il *Daily Telegraph*, il presidente Mac Kinley avrebbe intenzione di creare un Sottosegretariato delle colonie.

Per la morte dell'imperatrice Elisabetta.

(S) **Berna**, 26 — Il ministro austro-ungarico conte di Kuefstein ha rimesso al Consiglio Federale, in nome dell'Imperatore Francesco Giuseppe, una comunicazione per ringraziare il popolo svizzero delle testimonianze di dolorosa simpatia date sia a Ginevra sia lungo tutto il percorso del treno funebre, della Imperatrice Elisabetta.

PARLAMENTI ESTERI

Austria

(S) **Vienna**, 26. — *Camera dei deputati*. — L'aula e le tribune sono al completo.

I ministri e i deputati portano il lutto.

Il presidente d'età, Zurkan, apre la seduta e pronunzia un discorso nel quale dichiara che il lutto da cui è stata colpita tutta la monarchia troverà l'espressione più degna nella mozione che la Camera voterà appena costituita.

Si procede poscia all'elezione della presidenza.

Il deputato Fuchs viene eletto presidente con 205 voti. Vi furono 119 schede bianche.

Il presidente Fuchs, assumendo la presidenza, commemora con un commovente discorso l'Imperatrice Elisabetta.

Si delibera quindi d'inscrivere nel resoconto ufficiale della seduta l'autorizzazione data al presidente d'informare l'imperatore di questa manifestazione di lutto e la seduta è tolta.

(S) **Vienna**, 26. — *Camera dei Signori*. — Dopo un commovente discorso del presidente, principe di Windischgraetz, in memoria dell'imperatrice Elisabetta, la Camera decide d'informare l'Imperatore di questa manifestazione di lutto.

La seduta è quindi tolta fra le grida di: *Viva l'Imperatore!*

Ungheria.

(S) **Budapest**, 26. *(Camera dei Deputati)*. — Il presidente del Consiglio, barone di Banffy, rispondendo ad una interpellanza sulla circolare russa pel disarmo, dichiara che il Ministro comune degli affari esteri della Monarchia ha salutato una così nobile ed importante iniziativa con soddisfazione e simpatia vivissime ed ha informato il Governo russo che l'Austria-Ungheria ha accolto con gioia la proposta di riunire una Conferenza internazionale per la pace e l'appoggierà quanto è possibile, e non le creerà certamente alcuna difficoltà.

Il presidente del Consiglio soggiunge: Per quanto dipende da me, io appoggierò energicamente la proposta nei limiti dei miei poteri e della legalità ed auguro che la proposta conduca a risultati pratici. Tengo intanto a dichiarare che la proposta dell'Imperatore di Russia incontrò presso tutti i Governi la più simpatica accoglienza: ma io non mi dissimulo le difficoltà che si oppongono all'attuazione pratica di quella grande idea.

La Camera prende atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio fra vive approvazioni.

Raccogliamo le vele

Stabilita per la prima quindicina di novembre la riapertura delle Camere, il min. del Tesoro ha chiamato a raccolta i colleghi, perchè concretino i bilanci, e così potremo avere qualche cognizione positiva sulla situazione finanziaria, giacchè finora siamo nella penombra.

Il bilancio di assestamento 1897-98, mercè il rinforzo di 8 milioni tolto dal prestito per l'Africa si chiudeva, ossia si doveva chiudere con 1,738,264 lire di avanzo; ma il relatore giustamente notava come non fosse facile che tale avanzo si verificasse, sia perchè mancava tra le spese straordinarie la perdita sugli acquisti del grano, sia perchè alla chiusura dei conti si trova sempre uno strascico di eccedenze d'impegni, che non bastano mai a coprire le sperabili economie.

Bisognerà dunque vedere, come punto di partenza, se il consuntivo abbia corrisposto o meno all'assestamento, giacchè il preventivo pel 1898-99 si basa naturalmente sui risultati previsti nell'assestamento per l'esercizio che si è chiuso al 30 giugno.

Non basta. Un secondo elemento di base ce lo debbono fornire i quattro mesi dell'esercizio in corso. Per quanto il bilancio di previsione sia stato fatto con discreta prudenza, tuttavia l'andamento di alcune tra le entrate, che offrono sempre una certa mobilità, non ci sembra molto lusinghiero in questo primo quadrimestre.

Convien quindi prepararsi a rettificare le previsioni dell'entrata, mentre è presumibile che quelle della spesa non presentino sensibili alterazioni, nulla essendo avvenuto in questi quattro mesi da giustificare pei varii servizi maggiori bisogni di quelli pei quali si era provveduto.

Il punto più scabroso s'incontrerà nella compilazione del bilancio preventivo per l'esercizio futuro, giacchè il Ministero dovrà pure presentare vari provvedimenti, reclamati dalle esigenze dello Stato e del paese, i quali si risolvono naturalmente in un aumento di spesa.

Lasciamo pur da parte le riforme scolastiche e giudiziarie, nonchè taluni progetti attribuiti al ministro d'agricoltura, sebbene finora nulla vi sia di concreto e calcoliamo pure che si dia fondo ai residui per varie opere straordinarie che si vanno appaltando in tempo opportuno dal min. dei LL. PP.

Sta però in fatto che per le opere idrauliche — parte ordinaria — bisogna aumentare di un milione e mezzo o due l'attuale stanziamento che è diventato insufficiente alla manutenzione: così si dovrà provvedere ad un aumento sul bilancio della marina; qualche mezzo milione, se basterà, sembra richiesto dalle Poste e Telegrafi e per l'Africa bisognerà riportare a 7 1[2 la cifra ridotta a 5 milioni.

A questi aumenti di spesa occorre aggiungere qualche milione per le bonifiche e pei sussidi chilometrici alle nuove ferrovie e qualche milione di minor entrata per la legge sui fabbricati ecc.

Nè crediamo che il bilancio dell'interno possa contenersi, dopo quanto è avvenuto, negli stretti limiti attuali.

Si compenserà naturalmente con qualche provvedimento a rinforzo dell'entrata, ma dal tutto assieme risulta che la situazione non è così piana e facile, come si sperava in giugno.

Sarà bene quindi sollecitare i bilanci.

Intanto per il metodo, l'on. Vacchelli, il quale aveva promesso all'on. Finali in Senato di studiare se convenisse mutarlo, datando l'esercizio dal 1.o aprile e sopprimendo l'assestamento, farà bene a lasciarlo qual è.

Chi scrive queste poche linee non è del tutto d'accordo nell'avviso espresso dal *Pop. Rom.* qualche settimana addietro, a proposito dei vari pareri espressi dalla Commissione speciale, e consente invece pienamente nel giudizio dato dalla Ragioneria generale dello Stato.

Prima di adottare l'attuale sistema, la questione fu studiata a fondo sotto tutti i rapporti, tenendo conto delle condizioni, delle circostanze e delle abitudini nostre, sicchè tutto ponderato e confrontandolo coi sistemi vigenti in altri Stati, si può affermare che il nostro metodo è senza dubbio più semplice, più sollecito, più pratico di molti altri.

L'inconveniente degli esercizi provvisori non ha proprio nulla a che vedere col sistema attuale, e razionale, di compilazione e presentazione dei bilanci: esso dipende in parte da avvenimenti non sempre prevedibili, ma sovratutto dall'insufficiente previdenza ed energia nel regolare l'andamento della fucina di Montecitorio.

Documenti diplomatici

Dall'*Italie* togliamo il testo della risposta fatta dal nostro governo alla circolare della Russia per la Conferenza sul disarmo.

Roma, 15 settembre 1898.

Signor Ambasciatore,

Vostra Eccellenza mi ha fatto pervenire, coll'ultimo corriere di gabinetto, la circolare in data del 13 agosto (vecchio stile) che S. E. il ministro degli affari esteri di Russia le aveva consegnato e di cui Vostra Eccellenza mi segnalava immediatamente il contenuto con un telegramma dello stesso giorno.

La circolare del conte Muravieff la cui iniziativa si deve al Sovrano stesso, constata che la conservazione della pace è, già da molti anni, lo scopo della politica internazionale, che potenti alleanze si sono formate a questo fine e che sempre in nome della pace i grandi Stati hanno impresso, allo sviluppo delle loro forze militari, un impulso che finora era sconosciuto.

Disgraziatamente — constata ancora la circolare russa — questa esagerazione di armamenti, senza dare quella sicurezza che ci si faceva l'illusione di trovarvi, non ha fatto che creare una situazione intollerabile, la quale, se dovesse prolungarsi, farebbe capo fatalmente alla catastrofe che si voleva risparmiare all'umanità.

Il ministro imperiale, interprete del pensiero del suo augusto Signore, propone la riunione di una Conferenza, la cui missione sarebbe quella di mettere un termine agli armamenti. Il nuovo secolo che si approssima, si aprirebbe così sotto il migliore degli auspici.

Il Governo del Re ha fatto della Nota del conte Muravieff l'oggetto di uno studio attento. Prima ancora di intraprenderlo abbiamo tenuto ad esprimere, fino dal primo momento, i voti più sinceri per l'opera grandiosa che S. M. l'Imperatore di Russia ha preso sotto il suo patronato, come pure i sentimenti di rispettosa simpatia coi quali abbiamo applaudito alla sua iniziativa.

Ora il nostro esame è giunto al suo termine. Il problema che l'Augusto Sovrano sottomette all'areopago delle potenze non è certo senza difficoltà. Accanto alla questione degli armamenti, se ne possono immaginare altre verso le quali i differenti punti di vista non coinciderebbero forse abbastanza e che, messi in discussione, potrebbero accentuare nel seno stesso della Conferenza progettata, un conflitto di opinioni, le cui conseguenze eventuali non ci lascierebbero senza preoccupazione.

Ma queste difficoltà non hanno, ai nostri occhi, nulla di assoluto nè di inestricabile.

Basta che si elimini dal piano della riunione tutto ciò che non ha necessario rapporto coll'opera di pace che noi proseguiamo o che potesse comprometterne il successo; basta che si svincoli dalle questioni multiple e complesse che non si impongono come una necessità del momento, l'idea semplice e netta che ha ispirato il potente Sovrano e riguardo alla quale l'accordo tra i Gabinetti è certo possibile quando attingano la decisione nella coscienza stessa della loro responsabilità.

Basta in una parola, che un programma seriamente concepito e fissato chiaramente mantenga la discussione sopra un terreno di conciliazione e di pacificazione reciproca.

Spetta naturalmente alla Cancelleria imperiale formulare questo programma.

Noi abbiamo fino da ora la piena fiducia che esso sarà tale quale noi lo auguriamo, e non abbiamo bisogno di aspettarlo per prendere verso la proposta che ci viene fatta, una risoluzione formale.

Vengo in conseguenza oggi a pregare Vostra Eccellenza di dichiarare al ministro imperiale degli affari esteri che il governo del Re accetta di intervenire alla Conferenza alla quale il governo dell'imperatore ci invita e che noi siamo pronti a contribuire con tutti i nostri sforzi all'esito felice della intrapresa.

Vostra Eccellenza è autorizzata a dare lettura del presente dispaccio a Sua Eccellenza il ministro degli affari esteri e a rilasciargliene una copia se tale è il suo desiderio.

Gradisca ecc. **Canevaro.**

COSE D'ORIENTE

(S) **La Canea**, 26 — Il Comitato cretese ha pubblicato un proclama, il quale annunzia che le Potenze prendono provvedimenti definitivi per la soluzione della questione dell'isola di Creta: e quindi raccomanda la calma.

La canalizzazione in Prussia

Come ha annunziato l'imperatore Guglielmo nel discorso tenuto a Oyenhausen in Westfalia, tre settimane fa, alla Dieta prussiana sarà presentato un progetto di legge relativo alla costruzione di alcuni grandi canali per la navigazione interna.

Il progetto comprende la costruzione dei seguenti canali:

1) Il canale centrale (Mitteland-Kanal) tra il Reno, il Weser e l'Elba.

2) Il canale per la navigazione con grandi navi da Stettino a Berlino, tra l'Oder, l'Havel e la Sprea.

3) Il canale navigabile nella Prussia orientale.

4) Il canale di Kloditz nell'Alta Slesia.

5) Il canale di Feltow tra l'Havel e l'Alta Sprea.

Secondo le dichiarazioni fatte dal direttore al Ministero dei LL. PP. prussiano, Schulz, al congresso di quest'anno per la navigazione interna, a Bruxelles, il Governo chiederà alla Dieta prussiana 400 milioni di marchi per attuare i canali sopra indicati.

Di questi canali, il più notevole, per estensione ed importanza, è il canale centrale (Mitteland Kanal). Colla costruzione di questo canale si mira a congiungere il sistema dei fiumi e dei canali ad est della Germania settentrionale con quello ad ovest, formando così una vasta rete di vie d'acqua, e principalmente a mettere il canale Dortmund-Ems, che sinora era isolato, in comunicazione col Reno, e a dirigere quest'ultimo, sul quale si esercita ora un grande scambio di merci, che attualmente sbocca in Olanda, al porto tedesco di Emden.

La congiunzione del sistema dei fiumi della Germania settentrionale ha grande importanza anche per tutta la navigazione fluviale della Germania meridionale, poichè pel Reno, colla sua congiunzione tra il Meno ed il Danubio, la rete fluviale della Germania meridionale sarà messa, quando il progetto per la canalizzazione sarà attuato, in comunicazione diretta con tutti i grandi fiumi della Germania settentrionale.

Ecco un ramo dei più importanti per lo sviluppo dell'agricoltura e del commercio agricolo interno nel quale noi italiani in 30 anni abbiamo fatto poco e nulla. Tranne il Canale Cavour, dello Stato e il Villoresi della Società Condotte, non abbiamo fatto un passo. Abbiamo invece adottato i metodi più costosi per fare delle ferrovie, le quali, se non si riesce ad applicare la trazione elettrica, saranno passive fino al giorno del giudizio universale.

E meno male se si fosse rinviato soltanto lo studio della canalizzazione interna, in attesa di migliori finanze, ma si è trascurata la sistemazione dei corsi d'acqua minori, in guisa tale che ad ogni pioggia torrenziale la devastazione è tale, che rappresenta delle perdite di diecine e diecine di milioni all'anno.

E se si continuerà così per qualche anno ancora, le spese per un qualunque regime delle acque saranno enormi.

FRANCIA E INGHILTERRA NEL SUDAN

(S) **Londra**, 26 — Il *Times* ha dal Cairo, in data del 25: Il tedesco Neufeld, l'italiano Cuzzi ed i prigionieri abissini liberati a Ondurman sono giunti qui oggi.

Il *Morning Post* ha dal Cairo: Si crede che il Sirdar Kitchener abbia trovato forze francesi a Fashoda, ma che le abbia trattate come una spedizione scientifica.

Il *Daily Telegraph* ha dal Cairo che due battaglioni sudanesi occupano Fashoda e che il capitano Marchand rifiutò di lasciare Fashoda, se non riceve un ordine in proposito. Nessun combattimento però ebbe luogo. La vertenza sarà risolta in via diplomatica.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 26, ore 18,39. — Si suppone che Marchand si sia trasferito in un altro punto del Nilo.

Il *Temps* e il *Journal des Débats* dicono che ovunque sia Marchand, la questione d'Egitto trovasi aperta e dovrà risolverla la diplomazia.

(S) **Parigi**, 26. — Il ministro degli affari esteri, Delcassé, ha ricevuto la conferma dell'arrivo della missione Marchand a Fashoda, avvenuta il 10 luglio scorso.

Per la pace e per il disarmo.

(S) **Torino**, 26. — Si è riunito oggi nel palazzo Carignano il *Bureau international de la paix*.

Vi assistevano oltre quaranta delegati delle Società nazionali ed estere.

Furono riconfermati i diciannove membri della Commissione direttiva del *Bureau*.

L'assemblea ha fatto quindi voti che tutti i Governi aderiscano alla proposta dello Czar relativa al disarmo e che una Conferenza internazionale si riunisca sollecitamente dotando le Nazioni di un codice di diritto internazionale pubblico, che garantisca l'indipendenza ed assicuri la giustizia fra i popoli.

L'assemblea infine propose che si concluda un trattato generale per un arbitrato permanente.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 26, ore 16.43. — Da Pietroburgo si afferma essere insussistente che le potenze della triplice abbiano aderito con Note concepite in termini identici alla Conferenza pel disarmo. Tutti gli Stati civili hanno aderito sì alla Conferenza ma colla riserva di conoscere il programma preciso di questa.

Dalla repubblica Argentina

Dalla relazione della Camera di commercio italiano di Buenos Ayres rileviamo che nel 1897, malgrado che le statistiche ufficiali presentino una diminuzione nella importazione ed un aumento nella esportazione totale del paese, pure le cifre che riguardano l'Italia indicano un aumento tanto nell'importazione che nella esportazione.

Difatti l'Inghilterra nel 1897 importò nell'Argentina per 36,392,057 pezzi d'oro ed esportò per 12,984,690; la Germania importò per 11,114,102 ed esportò per 14,047,135; la Francia importò per 11,019,576 ed esportò per 12,399,019; l'Italia importò per 10,943.038 ed esportò per 3,964,616.

Dall'esame generale fatto sulle cifre dell'importazione e dell'esportazione risulta che, per la prima, l'Italia occupò nel 1897 il quarto posto venendo subito dopo la Francia; e per l'esportazione, l'ottavo posto, venendo dopo gli Stati Uniti del Nord.

Nel primo trimestre del corrente 1898, l'Italia nella importazione occupa il secondo posto, con la somma di 3,373,686, e nella esportazione il sesto posto.

L'Italia si è specialmente distinta nella importazione dei vini, Vermouth, Marsala, Fernet, Ferro-China, Amaro Felsina, riso, olio, formaggi, conserve, frutta secche e fresche, agrumi, commestibili vari, sigari (specie virginia e toscani), acque minerali, droghe, prodotti chimici e farmaceutici, talco, zolfo, sommaco, legno e ferro grezzo e lavorato, piombo, marmi grezzi e lavorati, pietre da costruzioni, filati e tessuti.

Si nota inoltre un aumento non insignificante nell'importazione del Cognac, dei tessuti e filati di seta, del sale, della carta da scrivere e da stampa, dei vetri, delle mattonelle ed, in generale, dei materiali da costruzione.

A questi risultati ha contribuito efficacemente l'opera della nostra Camera di Commercio di Buenos Ayres alla quale ne spetta in parte il merito.

Quanto al movimento dell'emigrazione risulta da un quadro statistico dell'ufficio generale di immigrazione, che dall'anno 1857 al 1897 giunsero nell'Argentina 2,358,118 immigranti, dei quali 1,057,977 erano italiani.

Nel 1897 il movimento immigratorio fu di 105,143 individui, dei quali 38,743 erano nostri connazionali.

Nel primo semestre del 1898 il movimento della immigrazione è in aumento.

Quantunque la più assoluta tranquillità regni in tutto il vasto territorio di quella repubblica, tuttavia poco favorevole si presenta la situazione attuale dell'Argentina, tanto dal lato politico che finanziario.

Anche la situazione commerciale è poco soddisfacente; la sfiducia che regna nel mercato ha prodotto un notevole ristagno negli affari e quei pochi che si fanno si risentono delle difficoltà originate dalla mancanza di credito e di numerario.

Anche il cambio ha ripreso il suo cammino ascendente ed oggi si quotizza nuovamente al tasso di 2.77 per cento.

Il movimento favorevole alla modificazione dei diritti proibitivi, fissati per molti articoli di provenienza estera dall'attuale tariffa doganale, va facendo cammino.

La Società rurale argentina con un suo manifesto ha fatto conoscere al governo i gravissimi inconvenienti che sarebbero derivati al paese dal mantenimento di tali dazi proibitivi dettati e mantenuti al solo scopo di proteggere l'industria locale. (1)

Infatti l'attuale tariffa anzichè giovare reca un gravissimo danno alle finanze argentine pel continuo e generale ribasso delle entrate doganali e costituisce un pericolo di rappresaglia per parte delle nazioni estere che vedono pregiudicato il loro commercio di esportazione.

(1) Malgrado tutto ciò la *Stefani* ci ha comunicato l'inacerbimento di talune voci della tariffa doganale.

Per la tassa militare

Il *Popolo Romano* sostiene che la esenzione dalla tassa non debba estendersi a tutti gl'inabili al servizio militare, ma soltanto a quelle imperfezioni che rendono l'inscritto incapace a qualunque occupazione meccanica od intellettuale, come il cretino, il cieco, lo storpio ecc. ecc.; e che debbono invece pagare la tassa i miopi, i gracili, i deficienti di statura o di torace, perchè questi, malgrado la parziale infermità, possono diventare valorosi professionisti o abili artisti.

La distinzione in apparenza sembra giusta, ma non lo è nella sostanza, per una ragione che codesto giornale adduce a proposito degli esentati.

« Del resto (dice il *Popolo Romano* n. 183) l'inscritto che non vuole pagare la tassa, ha in sua facoltà il modo di liberarsene, rinunciando al beneficio della inscrizione in terza categoria. »

E' in facoltà del riformato per miopia, per gracilità, per deficienza di statura o di torace, di liberarsi dal pagamento della tassa? No. Dunque non è giusto che la paghi.

Io, p. es., provvisto di licenza liceale, potevo compiere i miei obblighi di leva col corso speciale allievi ufficiali, e dopo un anno di servizio conseguire la nomina a sottotenente di complemento. Sono stato riformato per deficienza toracica, e così le mie aspirazioni, i miei desideri d'indossare la divisa militare, sono svaniti senza mia colpa.

E' giusto che debba essere anche colpito dalla tassa?

Un assiduo.

L'assiduo riguarda la nuova tassa nei rapporti delle disposizioni vigenti, ma egli non pensa che l'istituzione della tassa militare, sulla quale dovremo ritornare, porta per conseguenza alcune modificazioni alle disposizioni attuali.

Una vittoria francese al Senegal

(S) **Parigi**, 26. — Un dispaccio ufficiale da Saint-Louis (Sénégal) annunzia che il luogotenente Woelfel sconfisse, il 9 corrente, presso il fiume Cavally, parecchie bande di Samory, di cui una era comandata dal figlio di Samory.

Il luogotenente Woelfel prese numerosi fucili e munizioni. 20,000 uomini delle bande di Samory si sono sottomessi.

Le truppe francesi ebbero soltanto un ferito.

Europa ed America

(Il commercio estero)

Siamo arrivati ad un punto dei più importanti nel parallelo, istituito dal Théry, fra gli Stati di Europa e gli Stati Uniti d'America, quello del rispettivo movimento commerciale, che riassume, quasi diremmo, i vari fattori esaminati nei precedenti articoli, e cioè popolazione, bilanci, debito pubblico, ferrovie, marina.

Il periodo dal 1875 al 1897 è stato contraddistinto da due grandi fatti economici, che avranno forse conseguenze anche politiche: 1. la rivalità industriale e commerciale fra la Germania, la Francia e l'Inghilterra; 2. l'entrata in concorrenza dei prodotti manifatturati dell'America.

L'ideale del commercio sarebbe evidentemente un regime economico internazionale che lasciasse a ciascun paese la facoltà di consacrarsi esclusivamente alla produzione di quelle merci che sono meglio in rapporto colla natura del suo clima, del suo suolo e delle speciali attitudini dei suoi abitanti: e che gli permettesse di scambiare liberamente le sue merci prodotte al più basso prezzo possibile con quelle che le altre nazioni possono fabbricare del pari col minimo di lavoro e di spesa.

Questo ideale, conforme alla dottrina di Adamo Smith sui vantaggi della libertà negli scambi internazionali, e alla teoria di Stuart Mill sulla divisione del lavoro, è disgraziatamente irrealizzabile colle tendenze di nazionalismo che la lotta dei popoli per la vita, rende sempre più energiche e generali.

Ciascuna nazione vuole oggi bastare a sè stessa e procura di sviluppare la sua produzione per emanciparsi dall'estero; è questo principio che ha risvegliato il protezionismo in Europa.

Ciò premesso vediamo, sinteticamente, quale sia stato dal 1875 al 1897 il progresso del movimento commerciale in Europa e negli Stati Uniti. Le cifre rappresentano milioni di lire.

	Importazioni 1875	Importazioni 1897	Esportazioni 1875	Esportazioni 1897
Italia	1.207.4	1.192.1	1.028.0	1.092.7
Francia	3.536.6	3.956.0	3.872.6	3.598.0
Germania	4.413.3	5.736.3	3.102.1	4.400.8
Austria-Ungh.	1.381.2	1.596.6	1.261.2	1.624.1
Belgio	1.307.1	1.655.8	1.101.8	1.506.4
Bulgaria	„	84.0	„	59.8
Danimarca	318.8	504.5	238.9	372.7
Spagna	333.5	793.3	378.2	924.9
Gran Brett.	9.348.5	11.281.0	5.530.6	5.858.7
Grecia	114.5	114.8	75.8	90.7
Paesi Bassi	1.539.6	3.400.7	1.131.8	2.781.9
Portogallo	220.7	226.3	140.2	159.9
Rumania	100.8	337.9	145.0	324.1
Russia	2.124	1.440.7	1.528.0	1.783.4
Finlandia	157.6	172.6	85.2	159.9
Serbia	35.0	33.4	31.2	55.4
Svezia	372.6	498.1	287.1	473.0
Norvegia	245.9	334.0	140.6	205.4
Svizzera	755.5	1.031.2	660.0	693.1
Turchia	462.5	529.7	250.0	302.6
Tot. Europa	27.945.1	34.919.0	21.051.2	26.447.5
Stati Uniti	2.065.0	3.080.3	2.796.0	6.051.0

Dal 1875 al 1897 le esportazioni americane di prodotti indigeni, sono salite da 2796 a 6051 milioni di lire, ossia sono aumentate di 3255 milioni netti. Considerando soltanto il periodo [illegible]

constata che le esportazioni americane hanno progredito nel loro insieme di oltre un miliardo e mezzo di lire e che per la prima volta hanno sorpassato la cifra delle esportazioni inglesi.

Ecco i dati del commercio estero degli Stati Uniti dal 1890-91 al 1897-98 in migliaia di lire.

	Importaz.	Esportaz.	Eccedenza
1890-91	4,224,500	4,361,500	137,000
1892-93	4,333,500	4,155,000	— 178,500
1893-94	3,275,000	4,346,000	1,071,000
1894-95	3,660,000	3,966,000	306,500
1895-96	3,898,500	4,316,000	417,500
1896-97	3,723,500	5,160,000	1,436,500
1897-98	3,090,000	6,031,000	2,975,000
Diff. sul 1897-98 in rapp. 1890-91	(- 1,144,500 (- 27,0 0[0	+ 1,639,500 + 38,7 0[0	+ 2,838 + 2,071 0[0

Come si è notato altra volta l'abbondante raccolto in rapporto collo scarso d'Europa ha contribuito ad ingrossare la cifra delle esportazioni americane per l'ultimo esercizio chiuso col 30 giugno u. s.

Infatti il valore totale dei cereali americani raccolti nel 1896 fu stimato di 4860 milioni di lire e quello del 1897 di 5607 milioni, e questa cifra è anche al disotto del vero, se si tiene conto del rialzo dei prezzi dal 1896 al 1898.

Ma si ingannerebbe a partito chi attribuisse l'aumento delle esportazioni degli Stati Uniti ai soli prodotti agricoli. I prodotti manifatturati o della industria hanno un posto assai largo nella progressione constatata fra il 1890-91 e il 1897-98. Infatti nel 1890-91 i prodotti agricoli rappresentavano l'81 per 100 dell'esportazione totale. mentre nel 1897-98 rappresentano il 66 — e i prodotti industriali che nel 1890-91 rappresentavano appena il 19 0[0 nel 1897-98 salgono al 34 per cento.

Gli americani sono dunque concorrenti seri per la vecchia Europa.

Le esportazioni degli Stati Uniti nei paesi asiatici, China e Giappone in ispecie, da 98 milioni e mezzo nel 1890-91 sono salite a 196,374,000, con un aumento di quasi 98 milioni.

Gli americani sono tanto più temibili in quanto dispongono di enormi capitali e le fortissime eccedenze della loro bilancia commerciale permettono loro di liberarsi rapidamente dei debiti coll'estero.

Uno studio recente dimostra che l'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni nel 1897-98 ha permesso agli Stati Uniti di pagare un miliardo di lire d'interesse 4 per cento per conto dei debiti esteri; 164 milioni di noli alle Società estere di navigazione, dedotti i noli percepiti dalla marina americana; e 375 milioni che rappresentano le spese degli americani viaggianti all'estero.

Il saldo a favore degli Stati Uniti sarebbe così di 1148 milioni di lire, ai quali bisogna aggiungere il saldo del movimento dei metalli preziosi che non figura in queste cifre.

Come tutto ciò non bastasse, la guerra vittoriosa contro la Spagna, viene ad aggiungere una nuova forza all'espansione commerciale degli Stati Uniti, che minaccia l'Europa industriale ed agricola, ma particolarmente l'Inghilterra.

Lavori pubblici e Ferrovie

Rete Adriatica - Progetti, contratti e preventivi di spesa, sottoposti alla approvazione governativa:

Costruzione di 13 cisterne a filtro con pompa sul tronco Rovigo-Adria. L. 20,000.

Id. di binari per deposito di carrozze nella stazione centrale di Venezia sulla Milano-Venezia. L. 14,000.

Prolungamento della scogliera a difesa della sponda destra del fiume Chienti a monte del ponte in ferro al km. 248.321 della Bologna-Otranto. L. 16,400.

Sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di Desenzano sulla Milano-Venezia. Spesa occorrente: 1. per alimentare il rifornitore con acqua della Roggia detta la Seriola di Lonato lire 29,500. 2. per l'impianto di una nuova vasca nel rifornitore lire 6750.

Ampliamento del fabbricato viaggiatori ed impianto di una pensilina metallica sulla fronte verso i binari nella stazione di Trani. L. 31,000.

Costruzione di otto cisterne in servizio di altrettante case cantoniere sul tronco Termoli-Foggia della ferrovia Bologna-Otranto.

Sistemazione del servizio delle merci nella stazione di Benevento. L. 31,000.

Contratto colla Ditta Antonio Opessi di Torino per la fornitura e posa in opera nella Stazione di Lugo di una stadera a ponte a rotaia continua, sistema Bianco-Opessi della portata di 80 tonnellate e con braccio di leva da m. 2,16.

Nuovo contratto stipulato fra il Ministero della Guerra e le Società Adriatica, Mediterranea e Sicula per il servizio dei trasporti militari extra ferrovia in appendice alla Convenzione 28 settembre 1882 pei trasporti militari in ferrovia.

Id. con Porcari Francesco per esecuzione di alcuni lavori, forniture e prestazioni inerenti alle ricostruzioni da eseguirsi nell'ala est del fabbricato viaggiatori della stazione di Bergamo.

Id. con la Società italiana dei cementi e calci idrauliche di Bergamo per concessione di impiantare una baracca provvisoria in legname ad uso di magazzino nella stazione di Patrio.

Id. col Municipio di Spoleto per sostituire nella conduttura che alimenta il rifornitore della stazione omonima l'acqua della sorgente Pusterna con quella di Cortaccione.

Per tutte le Società

Con D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti progetti e preventivi di spese:

L. 15,090 per la esecuzione delle opere di difesa a mare dalla linea Messina-Catania sulle spiaggie di Tremestieri e Contesse (Rete Sicula).

L. 8230 per provvedere anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità al prolungamento dei binari nella stazione di Ripalta sulla Bologna-Otranto (Adriatica).

L. 90,170,60 id. id. all'ampliamento del servizio merci nella stazione di S. Severo sulla Bologna-Otranto id.)

L. 14,500 id. id. all'impianto di un binario di ricovero intermedio ai due di corsa per la precedenza dei treni pari e dispari nella stazione di Limito sulla Milano-Venezia (id.)

L. 257,095,52 per la provvista dei materiali metallici di armamento occorrenti nell'esercizio 1898-99 per nuovi impianti e per la manutenzione dei binari e scambi armati in ferro sulle linee di proprietà dello Stato compresi nella Rete Adriatica.

L. 367,739,83 per la rinnovazione della parte metallica dei binari e scambi in acciaio e per il rifacimento in acciaio dei binari e scambi armati in ferro sulle linee dello Stato Rete Adriatica.

L. 180,281,33 id. id. per nuovi impianti e per la manutenzione dei binari e scambi armati in ferro sulle linee di proprietà della Società Adriatica.

L. 658,546,15 id. per la rinnovazione della parte metallica dei binari e scambi armati in acciaio e per il rifacimento in acciaio dei binari a scambi armati in ferro id. id.

L. 23,500 per il prolungamento e rettifica del tracciato col conseguente rifacimento in acciaio della seconda linea e dei deviatoi di allacciamento in Stazione di S. Spirito della Bologna-Otranto (Adriatica).

L. 16,300 per provvedere anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità al prolungamento del binario tronco della Stazione Samoggia sulla Bologna-Piacenza (Adriat.)

L. 9900 per l'impianto di un forno per il riscaldamento delle lamiere nelle officine di Verona.

(Dal Bollettino delle Finanze Ferrovie e Industrie).

Atti del Governo

La ***Gazz. Uff.*** del 25 contiene:

R. D. concernente disposizioni per la Commissione Consultiva della fillossera — Id. id. determinante la cauzione da prestarsi dai controllori e vice-controllori dell'Economato Generale — Id. id. che approva il Regolamento per l'esecuzione della legge 17 luglio 1898, sull'applicazione dei provvedimenti urgenti e temporanei pel mantenimento dell'ordine pubblico.

Id. id. che costituiscono in Ente morale le due fondazioni « Dogliotti » e ne approvano i rispettivi Statuti organici — Id. id. riflettenti costituzioni di Enti morali; modificazioni ad articoli di Statuto organico; applicazione di tassa di famiglia e sul bestiame.

Cassa dei Depositi e Prestiti: Situazione al 31 dicembre 1897 — Disposizioni fatte nel personale del R. Ispettorato generale delle strade ferrate — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 23 corr., in Cervicati, provincia di Cosenza, e il 24 in Caprile, provincia di Belluno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo di 2.a classe, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 25 — E' stata distribuita ai consiglieri comunali la relazione pel disegno di transazione col ministero del Tesoro intorno al pagamento di annue L. 420,000 a cinque istituti di beneficenza e cioè: Albergo dei poveri per L. 178,500. Casa dell'Annunziata per L. 102,000. Ospedale Incurabili per lire 76,500. R. Ospizio di S. Gennaro *Extra moenia* per lire 42,500. Stabilimento di S. Eligio per lire 25,500.

Le ragioni che han dato origine alla vertenza si riassumono in alcuni provvedimenti legislativi emanati allorchè tanto lo Stato, quanto il Comune solevano alienare o cedere le gabelle, che erano i dazii di quell'epoca. mercè i cosidetti *arrendamenti.*

Al punto cui sono pervenute le cose, lo Stato e il Municipio hanno creduto reciproco interesse preferire una conveniente risoluzione bonaria alla prosecuzione giudiziale della lite.

— Il Municipio ha disposto che l'illuminazione elettrica alla Grotta di Pozzuoli oltre che di notte debba aversi anche di giorno senza interruzione.

Urbino, 25 (Feltro) — A festeggiare l'inaugurazione del nuovo tronco Fabriano-Pergola-Urbino, si sono oggi adunati a fraterno banchetto i soci componenti la Società Operaia. Gli invitati erano circa 200: intervennero le autorità. La massima allegria e cordialità regnò durante il banchetto; nessun discorso.

Continua il movimento prodotto da numerosi forestieri che vengono a visitare la bellissima linea.

Pavia, 25. — In sostituzione del compianto comm. Emilio Pellegrini, il Consiglio provinciale ha eletto, ad unanimità, presidente della Deputazione il comm. ing. Pio Pietra.

Lo stesso Consiglio ha preso atto, in seduta segreta, delle dimissioni presentate dal prof. Antigono Raggi da direttore del Manicomio provinciale di Voghera.

Modena, 25. — Il compianto prof. Gibelli, testè morto a Torino, e che fu professore di botanica a questo Ateneo, ha legato al nostro Orto botanico le interessanti collezioni *crittogamiche* del suo erbaio particolare e i duplicati della sua libreria.

Belluno, 25. — Un formidabile incendio distrusse in meno di due ore quattordici fabbricati nella borgata Molina in comune di Falcade. I danni si valutano a circa 100,000 lire. Trenta famiglie sul lastrico.

Il Governo inviò telegraficamente 500 lire al prefetto pei soccorsi più urgenti.

Torino, 26, ore 15,25. — E' giunto il padre Michele da Carbonara, capo della missione apostolica nell'Eritrea. Erano ad attenderlo i cappuccini e le monache delle missioni e gli indigeni venuti per l'Esposizione d' Arte Sacra. L'accoglienza fu commovente. Il Comitato esecutivo della Mostra cattolica gli offrirà un banchetto.

Terni, 25. — (S.) Stamane verso le 10, la signora Cortesi Filomena di circa anni 50, si gettava nel fiume Nera. Venne ripresa cadavere presso i piani di Narni.

— Il Comizio Agrario circondariale aprirà un concorso a premi per il miglioramento dell'orticoltura.

— Il sindaco di Rieti ha fatto pervenire al nostro una bellissima lettera di ringraziamento per l'aiuto prestato da questa cittadinanza a Rieti, nell'ultima disgrazia del terremoto.

Taranto, 25. — Il Principe di Napoli ha lasciato al sindaco 5000 lire pei poveri della città.

(S) **Iglesias**, 26. — Il latitante Linzai, che giorni sono sfuggiva ad un attacco dei carabinieri di Serbariu, ferendone gravemente uno, fu, stanotte, ucciso in un conflitto coi carabinieri di Narcao.

Lucca, 26, ore 18,45. — Ieri in frazione Casoli nel comune di Camaiore, scoppiò, a causa accidentale, una parte del polverificio di Pardini Oreste, rimanendo morti gli operai Pardini Bartolomeo, e Garbati Dante e gravemente ferito Pardini Guido.

Cosenza, 26, ore 17,20. — Nel comune di Lungro, Martino Fedele, operaio della salina, per dissaccordi domestici, uccise con un coltello il figlio Salvatore, d'anni 34, e ferì gravemente la propria moglie. L'omicida fu arrestato.

Foggia, 26, ore 16,40. — In Trinitapoli si accese, per interessi di famiglia, una rissa tra i fratelli Serafini Francesco, di anni 30, e Giuseppe, di anni 20, che con un colpo di pugnale uccise l'altro. Il fratricida si è costituito.

Napoli, 26, ore 18 — Oggi alle 13, mentre procedevasi ad una vendita all'incanto in un banco di depositi e prestiti al N. 12 della via Nuova a Monteoliveto, sviluppavasi un incendio che distrusse otto ambienti contenenti mobiglia di lusso pignorata. I danni ascendono a parecchie migliaia di lire. Il banco è assicurato per 100,000 lire alla *Metropoli.*

La situazione municipale a Livorno

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Livorno, 26, ore 15,55 — Nonostante l'annullamento delle elezioni amministrative, che è stato accolto con soddisfazione generale, i giornali amici dell'amministrazione Coste la annunciano un'adunanza del Consiglio per domani.

Questo evidente arbitrio costelliano eccita vivamente gli animi, sì che temonsi manifestazioni ostili e disordini.

Livorno, 26, ore 18,20 — In attesa del regio Commissario, il prefetto Colmayer ha destinato il consigliere di prefettura Putzolu a prendere oggi stesso in consegna il municipio.

Questa savia e prudente disposizione prefettizia riscuote il plauso della cittadinanza.

Onoranze all'on. Rinaldi.

Il Ministro dei LL. PP. on. Lacava ha diretto al Senatore Senise, pres. del Consiglio Provinciale di Potenza, il seguente telegramma:

" Addolorato partecipo morte on. Rinaldi lustro e vanto della Deputazione Lucana „.

Lacava

Il Senatore Senise ha risposto:

" Consiglio provinciale colpito grave notizia perdita nostro illustre Rinaldi ne ha fatto oggi stesso solenne commemorazione deliberando sospensione seduta, paramento a lutto della sala consigliare, espressione condoglianze famiglia e comune natio, delegazione di suo rappresentante funerali, corona del Consiglio Provinciale sulla bara e ricordo marmoreo illustre estinto sala Consiglio.

Pres. Cons. Prov. *Senise.*

L'on. Fortis a Forlì

(S) **Forlì**, 26. — Nella gran sala del palazzo Paolucci, elegantemente adorna, ha avuto luogo ieri sera un banchetto di 160 coperti in onore dell' on. ministro Fortis.

Vi assistevano il Sindaco, il Prefetto, l'on. deputato Pasqui, il Presidente del Tribunale, il Procuratore del Re, l'Intendente di finanza, il Presidente della Camera di Commercio, il Vice-presidente del Consiglio provinciale, il Presidente della Deputazione provinciale, i Presidenti del Comizio agrario, della Congregazione di Carità e del Consiglio notarile, i rappresentanti degli Istituti e della Scuola normale ed i Sindaci dei Comuni della Romagna.

Il comm. Casati saluta l'on. Ministro ed inneggia al Re e all'Italia fra vive acclamazioni.

Fanno pure brindisi il Presidente della Deputazione provinciale, il Sindaco di Forlì e l'on. Pasqui applauditissimi.

L' on. Fortis, ringraziando per l' affettuosa dimostrazione, prega di non preoccuparsi di lui, ma di volgere gli animi alla patria comune, abbandonando discorsi divenuti sterili, perchè ogni tempo ha le sue lotte.

Costituita la patria, il nostro pensiero dev'essere volto verso le condizioni del paese, che tanta energia impiegò nel grande sforzo compiuto per la sua redenzione. Occorre un paziente e sapiente lavoro di riparazione.

Il problema economico deve raccogliere l'attività di tutti e far scomparire le antiche divisioni, e, come la concordia ci ottenne la costituzione dello Stato, così essa, sotto la tutela delle nostre sicure e solide istituzioni, ci otterrà il benessere, ma lasciando da parte le utopie ed i dottrinarismi che sono chimere inafferrabili.

Bisogna generalizzare il benessere ed arricchire il paese per tutte le vie aperte al lavoro ed all'attività umana.

Senza l'agiatezza ogni aspettativa, ogni promessa soluzione dei problemi sociali sarebbe fallace. Dovere del governo è intendere la ragione dei tempi e la coscienza popolare, sviluppare l'agricoltura, l'industria ed i commerci e specialmente estendere la attività all'estero, ma in tutto e sopratutto guidare e non seguire le masse. Dovere dello Stato e di tutte le forze collettive è di provvedere allo sviluppo delle forze individuali, quindi la concordia nelle opere.

Ricorda l'illustre Domenico Farini cui manda un augurio di salute pel bene della patria comune e prega il Comitato di ringraziare l'on. senatore Finali, il prof. Rava e il venerando Ferri per le loro adesioni.

I discorso fu interrotto da calorosi applausi e coronato con una ovazione entusiastica.

Furono poi fatti brindisi agli elettori di Poggio Mirteto ed al sotto-segretario di Stato on. Colosimo ed inviato un telegramma di augurio a Sua Maestà il Re.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

		31 agosto 1898	10 settembre 1898
Moneta metallica . .	L.	366,551,000 —	364,347,000 —
Cambiali estere . . .	„	62,889,000 —	62,827,000 —
Biglietti di Stato e buoni Cassa Gover.	„	19,689,000 —	18,266,000 —
Portafoglio (a). . . .	„	214,132,000 —	216,504,000 —
Anticipazioni	„	15,272,000 —	15,735,000 —
Fondi pubblici e titoli diversi.	„	149,199,000 —	149,351,000 —
Fondi sull'estero . .	„	31,452,000 —	25,418,000 —
Operaz. non consent. dalla legge 10 ag. 96	„	273,462,000 —	272,375,000 —
Passivo.			
Circolazione	L.	777,273,000 —	768,452,000 —
Debiti a vista	„	99,138,000 —	83,616,000 —
Id. a scad. (cp fruttiferi)	„	154,166,000 —	156,813,000 —
Rendite del corrente esercizio (b)	„	14,918,000 —	15,344,000 —

(a) Comprese le cambiali sull'estero.

(b) Non comprese quelle delle immobilizzazioni e quelle liquidabili a chiusura di bilancio.

Congresso della stampa.

(S) **Lisbona**, 26. — Oggi è stato inaugurato solennemente il Congresso della stampa.

Vi assistevano il Re, la Regina, i ministri, il corpo diplomatico e circa 170 congressisti, fra i quali una ventina italiani.

Il Re pronunciò il discorso inaugurale. Gli rispose Singer, presidente del Comitato del Congresso. Il Re s'intrattenne poscia coi membri della presidenza del Congresso e specie con l'on. Bonfadini e con parecchi congressisti.

Stasera ha avuto luogo un ricevimento al Municipio.

Esposizione di Torino

Dopo un breve periodo di vacanze, riprendo la consueta rivista delle cose più rimarchevoli della Mostra torinese.

Tra le varie invenzioni in tutti i rami dell'industria e delle scienze, ho veduto un' immensa botte in cemento, presentata dallo stabilimento Gabellini di Roma, la quale porta un cartello di sfida con premio a chi riuscirà a romperla.

Invano: perchè il detto stabilimento Gabellini ha dato già numerosissime prove della superiorità assoluta delle sue costruzioni, specialmente quella della condottura eseguita allo iutificio Centurini in Terni, dove, senza derogare a nessuna delle qualità statiche, il Gabellini riuscì ad ottenere tre qualità difficili a riunirsi: sicurezza, stabilità e durata: una prova immediata poi fu l'attraversata dell'acqua, pochi minuti dopo sospesa la lavorazione, nella condottura dello iutificio.

Anche qui all'Esposizione torinese figura un campione di questi mirabili tubi a costruzione continua (senza giunture), di qualunque diametro e spessore, di condotture in cemento retinato di uniforme resistenza, che costano meno di quelle di ghisa o di ferro, uguali ad esse per resistenza, superiori per rapidità di costruzione e per durata.

Figura poi un progetto presentato al Ministro dei LL. PP. dall'ing. Negri, che insieme all'ing. Chiera, è associato al Gabellini nella sua industria scientifica, e che merita la più scrupolosa attenzione.

Il progetto riguarda una costruzione economica del Grande Collettore di Roma, che potrebbe trovare conveniente applicazione per gli ultimi tronchi di sezione corrente di campagna ancora da appaltarsi, e si tratta di sostituire i diversi materiali finora prescritti, con un solo materiale, il *conglomerato di uniforme resistenza*, costituito di conglomerato di cemento con la sua massa di ferro, restando inalterato tutto ciò che sia luce libera del grande condotto, il suo andamento planimetrico ed altimetrico, ed il riporto di terra soprastante necessario per proteggerlo dalle piene del Tevere.

Nei recenti lavori di Parigi, Terni, Vetralla ecc., se ne son fatte esperienze soddisfacentissime.

Dal detto progetto, chiarissima risulta poi, ciò che è di importanza massima, una economia di circa un milione. Dunque risparmio e vantaggio sotto ogni aspetto di lavorazione, son due cose da non trascurarsi davvero!

Perciò saviamente il giurì dell'Esposizione, di cui i componenti sono le migliori notabilità scientifiche, assegnò allo stabilimento Gabellini la medaglia d'oro.

E dal Gabellini — che prima si occupava solo di marmi artificiali, pavimenti e marciapiedi e poi è passato ad inventare le costruzioni navali invulnerabili in cemento retinato — di cui l' autorevole *Cosmos* di Francia si occupò largamente l'anno scorso — ci attendiamo applicazioni nuove, che facciano onore a lui ed a Roma, in cui offre esempio di così alacre e tenace lavoro.

Un posto veramente degno dei suoi prodotti occupa nell'Esposizione il conoscintissimo Domenico Chiara, che ha il suo splendido negozio in via Nazionale.

Il suo liquore del *Pellegrino*, unico liquore premiato all'Esposizione d'Igiene di Roma. vincitore del gran premio d'onore all'Esposizione internazionale di Venezia, è degno della medaglia d'oro al concorso enologico di Roma.

Il *Pellegrino*, invenzione del Chiara, da oltre una diecina d'anni, notissimo in Italia ed all'estero, dove per l'instancabile attività dell'inventore si estende sempre più, è un liquore squisito, delicato, molto corroborante, ed usato nei desserts.

Il Chiara conta, fra i premi riportati dalle varie Esposizioni, 2 diplomi d'onore e 18 medaglie d'oro e d'argento.

E' sperabile che anche quest'anno al merito del Chiara sarà reso il dovuto onore.

Due medaglie ben meritate, una d' argento per marmellate e gelatini da tavola, e di bronzo l'altra per il celebre mandarino, l' ha guadagnata la rinomata fabbrica Litardi di Roma con negozio in via Rasella 143.

Le marmellate e gelatini da tavola lavorate con arte maestra dal Litardi sono fatte con le migliori qualità di frutta dell'Agro romano e confezionate col vero zucchero extrafino, sono le migliori di quante finora se ne conoscono, sia per il modo come sono conservate e sia anche per il gusto soavissimo che possiedono.

La crema di " Mandarino „ specialità Litardi, fatta col vero estratto di mandarino è un liquore gustosissimo e di bontà infinita, ed è sommamente digestivo, e si può chiamare il vero profumo delle dame.

Al signor Litardi, che in pochi anni ha saputo farsi un rispettato nome, degno delle sue fatiche, giungano grate le nostre lodi.

La gran coppa d'onore è stata guadagnata dalla casa vinaria A. Laborel-Melini di Firenze per la sua collezione di vini del Chianti, bianchi e rossi, che ha in Roma una nota e ben apprezzata rappresentanza in via del Tritone 81.

Questa antichissima casa, una delle più importanti d'Italia, per l'esportazione all'estero del suo prodotto, si è acquistato ben 20 premi tra medaglie e diplomi nelle varie esposizioni italiane e straniere, ha un merito principale che dovrebbe servire d'esempio a tutti i produttori di vino, cioè la costanza del tipo, per cui gode la sua ben meritata fama.

Vicino alla stazione di Pontassieve si scorge il vasto locale costruito nell'82 con criteri modernissimi, ossia ordine, nettezza e ampiezza tale da contenere circa 5000 ettol. di vino.

Una vera lode va data al sig. Laborel-Melini che tiene alto e rispettato il nome italiano nel commercio all'estero.

Luigi Callari.

Le memorie dell' Imperatrice Eugenia.

Il *Journal* annuncia prossima la pubblicazione delle *Memorie* della imperatrice Eugenia, vedova di Napoleone III e dice che susciteranno senza dubbio un grande interesse. Contrariamente all'uso, verranno alla luce prima della morte dell'autrice.

Un volume sarà completamente consacrato ai preparativi della guerra del 1870. L'imperatrice, tante volte accusata d'aver voluta e preparata questa guerra, ne rende interamente responsabili il duca di Grammont, Benedetti e Ollivier. Nel volume vi sono delle lettere assai interessanti e curiose della principessa di Metternich e della signora De Pourtalès.

Teatri ed Arte

Drammatica. — I coningi Kendal, colla compagnia da essi diretta, reduci da una *tournée* all'estero, hanno inaugurato una breve serie di rappresentazioni al St. James' s Theatre di Londra con una nuova commedia in tre atti dei signori Hendrie e Wood, intitolata: *Miss Blossom la maggiore.*

L'intreccio è basato sopra un equivoco.

Andrea Quick, un esploratore, lascia l'Inghilterra per le colonie, ma prima scrive una lettera alla figlia del suo vecchio amico Cristoforo Blossom in cui le chiede la mano di sposa.

Egli però non conosce il nome di battesimo della ragazza, e avendo raccolto un fazzoletto su cui è stampato il nome di Dorotea indirizza la lettera a Miss Dorotea Blossom, invece che a Miss Sofia di cui la prima, una zitella assai matura, è la zia.

Questa accetta la proposta e intavola una corrispondenza con Quick, che al suo ritorno soltanto comprende l'equivoco.

Ma, in parte perchè Sofia Blossom, nel frattempo si è fidanzata ad un altro e in parte perchè commosso dalle tenerezze della zitellona egli si decide a sposare questa e così tutto finisce con due matrimonii.

L'accoglienza fatta dal pubblico alla commedia è stata abbastanza buona.

— Jane Hading ha cominciato l'annunziata *tournée* a Bruxelles, dove si è fatta vivamente applaudire nell'*Avventuriera.*

×

Lirica. — La stagione lirica a Royat è terminata. Oltre a diverse opere di repertorio, fra cui il *Rigoletto*, la *Favorita* e il *Barbiere di Siviglia* è stata data una nuova opera di un giovane maestro di Clermont intitolata *Giovanna d'Arco* che è stata accolta con discreto favore.

— Miss Yew, una americana che canta attualmente ai Promenade Concerts a Londra, può vantarsi di possedere la voce più acuta mai conosciuta. La nota che la signorina Sybil Sanderson introdusse con tanto effetto nell'*Esclarmonde* e che fu chiamata " Torre Eiffel „ è ora oltrepassata di cinque note intere.

Questo registro fenomenalmente alto è attribuito dai medici a una disposizione anormale delle corde vocali.

×

Concerti. — La celebre compagnia Anna Zacharovna Ivanova, si farà udire nel mese venturo nella sala del Marigny-Théâtre a Parigi, che ha preso in affitto per una serie di concerti.

Il *Temps* crede che il suo successo supererà quello ottenuto già dalla cappella Slaviansky.

La compagnia Ivanova è composta di una cinquantina di cantanti russi di ambo i sessi.

— Alla Queen's Hall a Londra è piaciuta assai la *Serenata* per orchestra di istrumenti a corda di Tchaikowsky, nuova per quel pubblico.

×

Arte. — E' attualmente aperta a Ginevra, una Esposizione, consacrata ai quadri e disegni del pittore Van Muyden. morto di recente. La maggior parte di questi lavori sono ispirati dalla vita popolare italiana, che l'artista ginevrino seppe ritrarre più perfettamente e più delicatamente di qualunque altro.

In mezzo poi a una quantità di cose seducenti, vi sono tre o quattro veri capolavori, che non sfigurerebbero in qualunque grande galleria.

×

Varie — All'Empire Theatre di Londra è stato inaugurato giorni sono il grande Panorama del Tamigi dalle sorgenti al mare, di cui abbiamo già parlato e ha incontrato pienamente il favore del pubblico.

— Una lettera del presidente Mac Kinley approva il progetto di una sottoscrizione fra gli studenti e i ragazzi delle scuole degli Stati Uniti allo scopo di erigere a Parigi un monumento alla memoria del generale Lafayette.

— La Società dei bagni di mare di Monaco, per la quale Garnier edificò il teatro di Monte Carlo, che resterà una delle sue opere più notevoli, figura in capolista nella sottoscrizione pel monumento che gli amici del celebre architetto si propongono di erigere alla sua memoria.

I premi della mostra d' arte sacra a Torino

Servizio speciale del Popolo Romano.

Torino, 26, ore 24 — Circa i premi della Mostra di arte sacra, mi risulta che quello pel concorso del Re di lire diecimila per la pittura e scultura fu assegnato al pittore Gaidano per il suo quadro " Fasti delle Missioni francescane. „

La Giuria non ritenne che fosse da assegnarsi il premio di lire diecimila del concorso petificio pel miglior quadro rappresentante la Sacra Famiglia. Indicò tuttavia parecchi concorrenti per distinzioni speciali.

Il Papa consentì che il concorso si rinnovi.

Il Comitato esecutivo della Mostra indicherà prossimamente le nuove condizioni.

Il premio di L. 3000 nel concorso del Ministero della pubblica istruzione per una Messa di gloria fu vinto dal prof. Mattioli,. Una speciale distinzione venne concessa al sacerdote Perosi.

Il premio di L. 5000 pel concorso di architettura fu assegnato a Molli per gli edifizi dalla Esposizione delle Missioni.

Presiedeva le Giurie il conte Albani.

Sports

La gita dell'Audax. — Un nostro amico che di ciclismo — beato lui — non capisce quasi niente, ha creduto di dover anticipare ai lettori il resoconto della gita dell'Audax mentre noi (vi... par...) eravamo a riposare — e con qualche ragione — della fatica fatta, *partecipandovi.*

Il peggio si è, che l'amico innocentemente ha confuso Audax con non Audax, mietuto nomini, citati napoletani dei quali non conosceva le gesta e fatto dei *Pronostici* che non hanno avuto l'infallibilità di quelli di.. *Mathieu de la Drôme!*

L'amico nostro è molto giovane — felice lui — e per questo i lettori vorranno perdonargli quelle poche righe innocenti sì, ma anche alquanto incomprensibili.

Infatti un ritardo di 40 minuti crediamo non possa far sembrare fallita una gita di 240 chilom. in un giorno, che dà 31 arrivati su 28 partenti!

Nuovi Audax. — La Direzione Generale dell'Audax, nella seduta di ieri sera, tenuto conto che il piccolo ritardo della gita Roma-Rieti-Terni-Sangemini-Narni-Roma) fu causato da ragioni di forza maggiore ha iscritti a soci i signori: Picconi, Giedde, Moschi, Sebastiani, Belloni, Giorgi, Gatti, Cametti, Mazzantini, Baldi, Offermann, Allegrucci, Ballerini, Pinnarò, Degregori, essendo già precedentemente soci i signori Calli, Penga, Pardo.

A festeggiare le nuove nomine domenica sera, alle 8, al Valiani, vi sarà un banchetto. Possono intervenire i ciclisti anche d'altre Società. Saranno invitati i consoli del T. di Rieti e Terni e la stampa. Quota lire 4; iscriversi presso la ditta Adamoli ed Arioli.

Gita dello Sporting. — Riceviamo e pubblichiamo la seguente rettifica:

. . . .

Sono rimasti indietro Protto e Bensi, invece Venti è arrivato felicemente al traguardo insieme a Farnia ed al sottoscritto che nel resoconto di ieri ha l'onore di essere rappresentato da un *eccetera*: e siamo arrivati così freschi (sfido io con quel vento!) e così in gamba che se invece di splendere la luna avesse brillato il sole non avremmo avuto difficoltà di fare *alcune altre decine* di chilometri.

P. S. Inoltre se i guasti alle gomme non ci avessero fatto perdere oltre un' ora saremmo arrivati molto prima del tempo stabilito.

. . . .

A. G.

Ed ecco così accontentato l'amico avv. Grassi (eccetera dell'articolo di ieri). Congratulazioni per la bella corsa fatta e per quella ancor più bella che, come egli dice, avrebbe potuto fare e che auguriamo possa compiere presto ad onore dello *sport* romano.

Vipar.

Collisione fra due piroscafi.

(S) **Le Ferrol**, 26 — Causa la nebbia, è avvenuta una collisione tra la nave *Carthagena* ed il piroscafo inglese *Rophena.* Questo affondò. Quindici persone rimasero annegate.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 27 Settembre 1898 — S. Cosma.

Leva il Sole alle ore 5.4 m. — Tramonta alle 5.57 s.
Leva la Luna alle ore 4.28 s. — Tramonta alle 2.19 m.

BOLLETTINO METEORICO.

26 Settembre, ore 15.

Europa: pressione elevata Nord della Russia 766 Arcangelo, relativamente bassa all'ovest 759 Golfo di Guascogna e Tirreno.

Italia 24 ore: barometro alzato fino sei mill. Temperatura poco variata; pioggie e temporali Centro.

Stamane cielo sereno versante centrale Adriatico e Napoletano, coperto nuvoloso altrove; Mare Jonio mosso agitato.

Barometro: 762 Torino, Milano, Lecce; 761 Alessandria, Firenze, Foggia, Catanzaro; 760 Genova, Livorno, Napoli, Reggio Calabria; 759 Sardegna, Sicilia.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno a levante, cielo vario, qualche pioggia o temporale.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 25 alle 8 del 26.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	19 8	14 8	Roma	20 7	17 8
Milano	21 9	13 8	Foggia	31 0	20 9
Venezia	19 8	14 5	Bari	26 0	18 5
Ancona	24 2	19 1	Napoli	25 1	18 7
Perugia	22 8	16 3	Palermo	24 6	18 0
Firenze	26 1	15 4	Cagliari	26 0	18 5

All'Estero ore 8 del 26.

Pietroburgo . .	3 0	Trieste	17 0	Lugano	14 0
Mosca	7 5	Madrid	13 4	Ginevra	7 0
Odessa	—	Lisbona	—	Costantinopoli	21 6
Amburgo	7 4	Parigi	6 5	Malta	24 8
Praga	7 5	Nizza	17 4	Algeri	24 6
Vienna	6 0	Monaco	6 1	Atene	21 6
Budapest	5 6	Zurigo	4 5		

Sciarada

Negli augelli v'è il *primiero*;
Sta nel toro il mio *secondo*;
E se perdi tu l'*intero*
Te ne vai nell'altro mondo.

Spiegazione del Passatempo precedente:

DISTRUZIONE - ISTRUZIONE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nei giorni 22-23-24 settembre
Nati 113 compresi i nati-morti.
Morti 62 dei quali 14 sotto i 7 anni.

MORTI

Mazzoli Emilio fu Pietro, Firenze, 60, vedovo
Di Capua Leone fu Sabato, Pesaro, 46, coniug.
Coccia Nicola fu Salvatore, Tortoreto, 44, coniug.
Bellocchi Nicola fu Silvestro, S. Angelo in Vado, 73, coniug.
Galassi Tommaso fu Luigi, Roma, 44, vedovo
Ghezzi Filippo fu Giacomo, Viswe, 72, celibe
Aureli Vincenzo fu Luigi, Montefano, 33, coniug.
Sciutti Angelo di Giacomo, Milano, 43, celibe
Ragni Pietro fu Girolamo, Sassoferrato, 76, vedovo
Villetti Ernesto fu Enrico, Roma, 35, vedovo
Palombi Pietro fu Giovanni, Cascia. 67, vedovo
Manuucci Ubaldo fu Domenico, Fermo, 56
Capoani David fu Lorenzo, Roma, 46, vedovo
Spizzichino Cesira di Michele, Roma, 20, nubile
Belloni Anna di Afriano, Roma, 26, coniug.
Tripepe Luisa fu Giuseppe, Rocca Forte, 67, nubile
Rubeo Elvira di Raffaele, Roma, 17, nubile
Locascio Eugenio fu Ferdinando, Siracusa, 75, coniug.
Donnini Luigi fu Sante, Roma, 59, vedovo
Agliocchi Domenico di Pancrazio, Albano, 54, coniug.
Longarini Enrico di Cesario, Seare, 22
Luciani Stefano fu Andrea, Roma, 50, coniug.
Maiolini Angelo fu Pasquale, Tagliacozzo, 64, celibe
Belardi Anna Maria fu Lorenzo, Corneto, 67, coniug.
Rossetti Maria di Alessandro, Chiusi, 43, vedova
Mariani Onesto fu Giovanni, Bomarzo, 27, celibe
Stabile Gaetana di Luigi, Roma, 23, coniug.
Goldner Carlotta, Udine, 63, coniug.
Santini Quintina di Pacifico, Roccantica, 11
Dolcini Achille di Angelo, Roma, 8
Marcelli Fortunata fu Francesco, Capua, 70, vedova
Corbelli Francesco fu Tommaso, Montemonaco, 62, vedovo
Candolo Enrico di Antonio, Borgarico, 30, celibe
Tombesi Anna fu Luigi, Roma, 56, coniug.
Castellazzi Letizia fu Ambrogio, Milano, 50, vedova
Caretti Michelangelo Luigi fu Gio. Batta, Roma, 16, celibe
Ricci Giuseppe fu Domenico, S. Severino, 61, coniug.
Pacifici Maria fu Giosuè, Roma, 70, vedova
Martire Eva fu Alessandro, Cosenza, 14, nubile
Saratti Anna fu Giovanni, Roma, 57, coniug.
Romagnoli Camillo di Antonio, Alatri, 38, vedovo
D'Amore Francesco fu Giorgio, Alberobello, 40, coniug.
Colarossi Francesca fu Giovanni, Bracciano, 41, coniug.
Cervioni Gaetano fu Domenico, Macerata Feltria, 42, coniug.
Bonafede Giacomo fu Vincenzo, Mede, 42, coniug.
Spinaci Odoardo fu Giovanni, Montelabate, 27

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Direzione armamenti Spezia. - 4 ottobre - Provvista di viti e punte di ferro e ottone. Pres. L. 37,960.

Municipio di Modica. - 4 ottobre - Lavori di fognatura. Pres. L. 159,800.

Direzione materiale elettrico Spezia. - 4 ottobre - Provvista di valvole, interruttori e innesti, recettali ecc. per impianti elettrici. Pres. L. 140,960.

Città di Genova. - 11 ottobre - Ampliamento ed aumento dell'edificio scolastico Tommasina Fieschi. Presunto L. 100,000.

Provincia di Napoli. - 1 ottobre - Mantenimento strada 1.o e 2.o tratto strada Pianillo. Annuo estaglio L. 5414.

Notai. - Vacante posto notarile nel comune di Ripacandida (Distr. di Melfi).

Vedere in 4ª Pagina
Orario delle Ferrovie
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d' Amministrazione N. 1864
Per gli uffici di Redazione N. 1837.

Novità, Varietà e Aneddoti

Le cantanti dei caffè-concerti.

Un assiduo dei caffè-concerti di Berlino ha avuta la pazienza di raccogliere una statistica sul personale femminile di tali stabilimenti. Non è priva d'interesse.

Il numero delle *stelle* di questi minuscoli palcoscenici dei caffè-concerti della capitale tedesca ascende a 200.

L'età di queste " virtuose „ va dai 7 ai 47 anni. Quella che ha il *record* dell'anzianità canta dei duetti con sua figlia ventiseienne, e sugli avvisi madre e figlia vengono segnalate per " Sorelle X... „

Le 200 cantatrici hanno, generalmente, esercitato diverse professioni prima di salire, in qualità di stelle, al cielo dorato dei caffè-concerti della capitale germanica.

36 erano state modiste, 22 cucitrici, 18 venditrici di vario genere, 10 governanti, 10 contabili, 7 domestiche, 6 impiegate in stabilimenti, 3 maestre di scuola, 43 avevano appartenuto al teatro e cioè 11 come attrici, 20 come ballerine e coriste, 12 come comparse.

Solamente 45 si dedicarono fin dal principio a cantare nei caffè-concerti.

Sotto il rapporto della situazione coniugale, 35 sono regolarmente maritate, 21 separate dal marito, 9 furono abbandonate dal consorte, 24 sono vedove inconsolabili e le altre sono signorine... disponibili.

Va notato che la maggior parte di questo canoro olimpo femminile si è prodotta nei caffè-concerti contro la volontà dei parenti o del marito.

Particolare curioso: sulle 200 donnine in questione, 62 trovando insufficiente il salario, esercitano un altro mestiere più serio, come ricamatrici, contabili, maestre di piano.

I salari sono piuttosto magri, variando da 2,50 a 25 franchi per sera.

Sotto il rapporto della nazionalità le 200 cantatrici a Berlino si suddividono così: 48 prussiane, 28 dei paesi renani, 16 della Sassonia, 10 d'Amburgo, 6 di Posen e della Prussia orientale, 26 danesi, 20 austriache, 10 inglesi, 8 americane, 3 olandesi, 2 francesi, un'italiana.

Alla domanda: " Perchè vi siete prodotte nei caffè-concerti? l'autore di codesta statistica ha ottenute le seguenti risposte:

" Perchè amo la musica „.
" Per aiutare i miei genitori „.
" Per sostenere la mia famiglia „.
" Perchè vi si guadagna più che altrove „.
" Per trovar marito „.

Un colossale blocco d'argento.

Nella miniera " Smugler „ presso Aspen (Colorado) negli Stati Uniti, è stato scoperto un blocco d'argento puro del peso di 1650 chilogrammi e del valore di 144,000 marchi.

Scoperta di campi auriferi.

Un telegramma ricevuto a New-York da Tacoma, nella Colombia britannica, riferisce che nel distretto di Altin sono state fatte importanti scoperte d'oro.

Questi campi auriferi sarebbero molto più ricchi di quelli di Klondyke.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 28,7 — Minimo 16.8.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette Monsignor Alessandro Bavana, uditore della Nunziatura apostolica a Madrid.

— L'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano è partito per la linea di Pisa.

Arrivi e partenze. — I generali Heusch e Gobbo sono giunti in Roma.

— Per Velletri è partito il generale Tarditi, sotto-segretario di Stato.

Forni e magazzini cooperativi — I lettori ricorderanno l'agitazione promossa da alcuni circoli socialisti e radicali a favore dei forni e magazzini cooperativi, quando alcuni mesi or sono si verificò un aumento nel prezzo del grano. Quante non se ne dissero allora contro i *borghesi* dell'Ammne comunale, perchè esitava a venire in aiuto della filantropica istituzione.

Le pressioni e le insistenze da parte dei consiglieri operai e della Camera del lavoro furono tali e tante che l'on. Ruspoli finì per acquistare a conto del Comune *mille* lire d'azioni e garantire alla Cooperativa presso la Società dei molini la fornitura di 100 quintali di farina.

Ora però, malgrado tutte le eccezionali facilitazioni ricevute, che sollevarono legittime proteste da parte dei negozianti fornai — i tanto bistrattati affamatori — le cose della Cooperativa pare che vadano tutt'altro che bene.

Si parla di un forte *deficit* che comprometterebbe la garanzia del Comune — non parliamo neppure delle azioni — e di irregolarità e peggio.

Non sappiamo quanto ci sia di vero in tali voci: alcuni fatti però danno alle medesime credito e autorizzano noi — che non ci mostrammo mai troppo teneri per certi filantropi malgrado le filippiche dei soliti umanitari di mestiere — a domandare un po' di luce

Quarantacinque azionisti infatti chiedevano una assemblea generale che, contrariamente alle tassative prescrizioni del codice di commercio fu concessa solo dopo due mesi. La prima riunione che ebbe luogo il 4 settembre non riuscì in numero e nella seconda che si tenne il 9 successivo, di fronte ad una formale proposta per la nomina di una Commissione d'inchiesta presentata da alcuni soci, il Consiglio direttivo, insorse tumultuariamente sciogliendo la seduta in mezzo ad un solenne baccano.

I sindaci allora convocarono un'altra assemblea generale per ieri l'altro 25, ma la riunione non raggiunse il numero legale.

Siccome nella Società è interessata l'Amministrazione comunale, noi, nella qualità di semplici contribuenti e quindi di *piccoli azionisti* crediamo di doverci associare a coloro che gridano: *fuori i conti!*

Naturalmente saremo lietissimi se queste notizie che corrono sulla piazza potranno essere smentite.

I funerali dell'on. Rinaldi. — L'accompagno funebre ha avuto luogo ieri alle 16, partendo dall'abitazione del defunto in via Vittoria Colonna ai Prati di Castello.

La salma racchiusa in una ricca cassa di noce venne collocata sul grande carro di prima classe a cristalli.

Erano ai cordoni a destra: l'on. Giordano-Apostoli per la Camera, l'on. Branca pel Consiglio Provinciale e il Comune di Potenza, avv. Santomartino per Chiaromonte collegio elettorale del defunto — a sinistra: il ministro Lacava pel Governo, on. Torraca per la famiglia e pel Municipio di Senise e senatore Chiala pel Senato.

L'assoluzione della salma venne data nella cappella di San Giuseppe in via Cavallini.

Seguivano il feretro il ministro Finocchiaro-Aprile, il senatore Finali, il comm. Paroletti rappresentante il Prefetto di Potenza, il cav. Fattaccio e molti deputati, senatori ed amici.

Partecipava all'accompagno un battaglione del 69° fanteria con musica e bandiera.

Il 2 Ottobre. — Il 2 Ottobre p. v. per la ricorrenza della festa del Plebiscito avrà luogo in Campidoglio la distribuzione delle onorificenze al valor civile e della medaglia commemorativa della battaglia di Vicenza decretata ai reduci della legione romana dal Municipio di quella città.

Transito sospeso. — Dovendosi procedere alla rinnovazione del selciato sul Ponte Milvio, vi sarà vietato il transito dei veicoli a principiare da lunedì 3 ottobre p. v. e per tutta la durata dei lavori, che si ritiene possano essere ultimati il giorno 8 dello stesso mese.

Tombola. — In piazza dell'Indipendenza, domenica 2 ottobre p. v. alle ore 4 1|2 pom. sarà estratta una tombola di L. 3000 a beneficio dell'Istituto dei Ciechi in Sant'Alessio.

I premi saranno così ripartiti: Quaterna in una delle due righe L. 200, Cinquina in una delle due righe L. 300, Prima tombola L. 2000, Seconda tombola L. 500

Igiene. — Il *Bollettino sanitario* per il mese di agosto p. p. compilato dall'ufficio municipale d'igiene reca i seguenti dati:

Movimento demografico — Popolazione 490.981 abitanti - Nascite legittime m. 412, f. 411, illegittime m. 83, f. 85 - Matrimoni 205 - Immigrazione 751 - Emigrazione 217 - Morti m. 326, f. 302, sotto i cinque anni 193, totale 628.

Riassunto meteorologico — Pressione barometrica mass. 759.1, min. 752.1 - Temperatura mass. 34.3, min. 15.5, media 26.0 - Vicende atmosferiche, giorni di pioggia 7, di nebbia 2, scariche elettriche 11.

Assistenza sanitaria — Infermi poveri curati a domicilio in città, bambini 1342, adulti 807, in totale m. 683, f. 1466. Nel suburbio 988. Nell'Agro romano 596 - Soccorsi d'urgenza in città, visite mediche 351 - Ispezioni sanitarie 186 - Bagni zootermici 13 - Movimento degli ospedali: malati rimasti al 1 agosto, u. 1407, d. 1551 - Assistenza ostetrica gratuita nelle sale di maternità 245.

Igiene e polizia sanitaria — Malattie infettive, denunziate 211, m. 82 (di febbre tifoidea den. 86, m. 25), dei mesi precedenti, den. dal 1 genn. 2205, morti 692 - Disinfezioni di ufficio 209, a richiesta 8 - Vaccinazioni e rivaccinazioni gratuite: vaccinazioni 194, rivaccinazioni 81. Totale dal 1 gennaio 13,902, certificati rilasciati nel mese 555, dal 1 gennaio 17,684 - Cura antirabbica, persone morsicate 17, ammesse alla cura 10 - Oggetti disinfettati nello stabilimento municipale ch. 32,691 - Verifiche del suolo e dell'abitato 748 - Alunni rinviati dalle scuole per malattia 18.

Vigilanza sugli alimenti e bevande — Ispezioni annonarie 6348 - Derrate sequestrate e distrutte h. 7473 - Saggi chimici 27 - Campioni di generi inviati al laboratorio 77 - Generi visitati allo scalo ferroviario: carni fresche e conservate ch. 10,202 - Pollame ch. 249,021 - Pesce fresco e cons. ch. 54,075 - Formaggio ch. 49,158 - Farine ch. 1,258,735 - Frutta ch. 1,433,830 - Latticini ch. 35,575 - Uova n. 4,752,137 - Generi diversi ch. 25,348.

Controllo batteriologico delle acque potabili — Microrganismi constatati in sei giorni di osservazioni: Marcia 498 - Vergine 288 - Felice 4062 - Paola 2355.

Polizia veterinaria — Bestiame visitato al Campo boario: Buoi e tori 1799 - Vacche 1286 - Vitelle 1253 - Bufale 113 - Vitelle bufaline 39 - Suini 2 - Ovini 772 - Equini 43 — Bestiame mattato nel mese 4764, dal 1° gennaio 73,788 — Malattie del bestiame constatate in città, nel suburbio e nell'Agro Romano 0 — Ispezioni alle vaccherie 26; nelle scuderie 32.

Polizia mortuaria — Verifiche necroscopiche a domicilio 344 - Decessi constatati 708 - Cadaveri tumulati 82, inumati 625, cremati 3 esumati 27.

I direttissimi. — I treni direttissimi 1 e 2 fra Milano e Roma, che dal 15 luglio scorso erano stati limitati al tratto Milano-Firenze, col 1. ottobre p. v. saranno di nuovo riattivati tra Firenze e Roma con lo stesso orario che avevano precedentemente al 15 luglio.

Una riunione simpatica. — Iersera, da Bargelletti, nel viale Parioli, si adunarono un centinaio circa di *assicurati* alla Compagnia di assicurazione la *Milano* per festeggiare con un amichevole banchetto la nomina a direttore generale del cav. Pozzi.

Moltissimi brindisi, fra i quali si distinse il collega Giaquinto con le sue poesie in dialetto romanesco.

Aste ed appalti. — Martedì 11 ottobre p. f., in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta pei seguenti appalti.

1. Lotto - Fornitura di tubi in ghisa ed accessori per la condottura dell'acqua Paola in via Porta S. Pancrazio ed ai Prati di Castello - L. 45,000.

2. Lotto - Id. per la condottura d'innaffiamento pel quartiere ai Prati di Castello, in via Cavour - L. 45,000.

L'asta avrà luogo per offerte segrete, con scheda d'ufficio con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

— Stante la decretata abbreviazione dei termini il 1. ottobre, in Campidoglio, avrà luogo l'appalto dei lavori occorrenti alla rinnovazione di pavimenti nella scuola professionale femminile in via della Missione. Spesa prevista L. 4100.

L'asta avrà luogo col metodo suddetto.

Lo sciopero dei carrettieri. — I carrettieri di trasporti di materiali laterizi ieri mattina si misero in isciopero. Essi nominarono una comsione di 10 individui che accompagnati dal Volpari segretario della disciolta Camera di lavoro si recarono dal prefetto comm. Serrao.

Questi promise d'interessarsi della cosa ufficiando i padroni e affidòal cav. Zaiotti commissario della sezione di P. S. di Monti le pratiche relative.

Lo studio delle lingue. — Anche in Roma verrà aperta il 3 ottobre — pal. Torlonia, in via Fornari 22, mezzanino — una " Berlitz School of Languages „ per adulti.

Il prof. Berlitz di New York, inventore del metodo, ha fondato molte scuole in America e nelle principali città d'Europa, come: Parigi, Londra, Vienna, Berlino ecc.

In queste scuole, esclusive per gli adulti, s'impara il tedesco, il francese, l'inglese, il russo, lo spagnuolo e l'italiano, insegnato da maestri delle rispettive nazioni.

La specialità di questo metodo consiste, a quanto pare, in ciò, che l'allievo riesce più rapidamente a comprendere e parlare la lingua che desidera imparare. La direzione della scuola di Roma è stata affidata ad un prussiano, che ha finora diretta la scuola di Stoccarda.

I prezzi delle lezioni sono miti e per agevolare la conoscenza del metodo vien data una lezione di prova *gratis*, come s'inviano *gratis* i prospetti a chi li richiede.

Istituto privato F. S. De-Merode — Col 1° ottobre prossimo sono aperte le iscrizioni nell'Istituto tecnico privato F. S. De-Merode via degli Astalli N. 19 (palazzo Altieri). A tal uopo la segreteria resterà aperta tutti i giorni tranne i festivi dalle ore 8 alle 12.

Il Dottor Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, ha ripreso le consultazioni private nel suo domicilio Via Poli 20, p. 2° da lunedì 26 corr. tutti i giorni, meno i festivi, dalle 14 alle 18.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 26 settembre 1898.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U	D	Morte U	D	Totale	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	679	70	749	45	3	48	39	—	6	—	44	679	73	752
S. Antonio	159	255	414	1	—	1	1	2	—	2	4	156	252	411
S.ta Galla	149	—	149	1		1	—	—	—	—	—	149	—	149
S. Giovanni	—	476	476		23	23	—	29	—	1	30	—	469	469
S. Giacomo	166	103	269	10	4	14	6	9	—	—	15	180	97	278
Consolaz.	73	23	96	2	1	4	2	2	2	—	6	72	24	96
S. Gallicano	53	92	145	—	—	—	2	1	—	—	3	51	95	146
	1298	855	2303	60	31	91	49	43	9	2	103	1291	1011	2302

Suicidio — Nella piazzetta Sforza n. 3, da lungo tempo abitava il signor Grandis Giacomo, d'anni 61, da Acceglio (Cuneo), capo-sarto della sartoria militare del Distretto.

Ieri mattina, verso le 8, la direttrice del laboratorio bussò replicatamente alla porta della stanza del Grandis, dovendogli chiedere alcuni schiarimenti per un lavoro urgente. Non avendo ottenuta risposta, girò la maniglia della serratura ed entrò.

Dovette subito indietreggiare per il forte puzzo di acido carbonico che si sprigionò dalla stanza.

Il Grandis giaceva sul letto, immobile. Presso di lui ardevano tre fornelli.

Accorse subito gente. Si fece del tutto per rianimare il suicida, ma inutilmente. Il pover'uomo era già morto!

Avvertite le autorità si portarono sul luogo per le constatazioni di legge il pretore del 6° mandamento ed il cav. Zaiotti, commissario dei Monti.

Il signor Grandis era vedovo. Lascia 5 figli tutti adulti.

Era anche proprietario della nota trattoria " Pozzo di San Patrizio „ in via Nomentana 4.

Le cause del suicidio si attribuiscono a dissesti finanziari.

Un altro suicidio! — Certo Baldelli Ugo, d'anni 30, da Chiusi, commesso nel negozio di apparecchi d'incandescenza a gas di Tasselli Oreste, in via Principe Amedeo, l'altra notte, presso i Tre Archi, sulla via Casilina, si gettava sul binario ferroviario mentre sopraggiungeva una locomotiva che manovrava.

Stante l'oscurità i macchinisti non lo scorsero ed il disgraziato fu investito rimanendo informe cadavere.

Soltanto ieri mattina all'alba il cadavere fu rinvenuto da alcuni manuali ferroviari.

Lasciò tre lettere dirette al fratello ed alla sorella residenti in Chiusi ed al suo padrone.

A quanto pare fu spinto al triste passo da dispiaceri amorosi.

Un'aggressione. — In via Modena 37, int. 6, abita l'avv. Senorile Tevere di anni 44, da Chiavari. L'altra notte verso il tocco, rincasando trovò presso il portone della sua abitazione due individui dalle faccie sospette, i quali entrarono con lui asserendo di essere suoi inquilini.

Il Senorile aveva fatti pochi passi nel vestibolo quando si sentì afferrare per le braccia. Uno degli aggressori armato di un lungo pugnale gli intimò quindi di consegnare tutto il danaro che portava indosso.

L'avvocato, riavutosi ben presto dallo spavento, riuscì però a svincolarsi dai due malandrini ed uscito per la strada si diede a fuggire, invocando soccorso.

Alle sue grida accorsero il tenente di fanteria Gatta, e l'avvocato Brizzi Ferruccio. In via Napoli si potè raggiungere ed arrestare uno degli aggressori sequestrando anche il pugnale che aveva gettato in terra.

L'altro aggressore però riuscì a prendere il largo.

Al Commissariato dei Monti l'arrestato venne identificato per certo Angelini Ettore di anni 30, romano, abitante in piazza Principe di Napoli 53. E' una vecchia conoscenza della questura, vigilato speciale e già condannato a quindici anni di lavori forzati per aggressione a mano armata.

Ieri mattina venne arrestato anche il suo compagno e cugino, Fioretti Annibale di anni 20, romano, nella propria abitazione, in via Messina 30.

Fratricidio. — In via Mastrogiorgio 50 trovasi il forno di Capuzzoni Tommaso, nel quale è occupato il figlio Antonio, d'anni 20, di Roccasecca. Ieri mattina, alle 10, l'Antonio consegnava per comprare farina L. 25 al fratello Clementino, d'anni 13, il quale, ritornato in bottega, dopo una buona mezz'ora, dichiarava di averli smarriti.

L'Antonio allora andò in bestia e preso un litro di vetro e il coltellaccio del pane si scagliava contro il fratello minacciandolo. Intervennero allora la madre Maria e il fratello Crescenzo, d'anni 16.

L'Antonio furibondo saltò loro addosso, ma il Crescenzo, estratto un revolver, gli esplodeva contro un colpo producendogli una gravissima lesione al collo.

Il feritore si diede alla fuga.

L'Antonio fu trasportato dal padre alla Consolazione, dove i dottori Fummi e Rosa constatarono che il proiettile aveva attraversato la trachea. Fu giudicato in imminente pericolo di vita.

Il ferito fu già condannato per furto e lesioni verso i genitori.

Omicidio a Zagarolo — Telegrafano da Zagarolo che ieri in rissa veniva ferito all'addome mediante arma da fuoco il contadino De Rossi Filippo di anni 28.

Trasportato all'ospedale cessava di vivere.

Per indagini praticate dal delegato Ramoni si seppe che autore dell'omicidio era il bottaro Capri Alfonso di Luigi, il quale aveva perpetrato il delitto con la complicità del vignarolo Della Bella Zefferino di anni 22.

Entrambi si sono costituiti al suddetto delegato.

Un latitante. — I carabinieri di Trevi nel Lazio hanno arrestato il contadino Capone Gabriele autore di omicidio, da vario tempo latitante.

E' morta alla Consolazione la sarta Rossi Luigia, d'anni 28, da Milano che il 15 corrente in via Giulio Romano, 48 ingoiava del sublimato corrosivo allo scopo di suicidarsi.

Annegato. — Presso il ponte Umberto da alcuni barcaiuoli fu estratto dal Tevere il cadavere dello studente Argenti Giuseppe, d'anni 15, romano annegatosi il 23 scorso nella località detta *Polverini* mentre prendeva un bagno. Abitava in via Cola di Rienzo, 28, p. 4°.

Baruffe — La domestica Rinaldi Letizia, di anni 27, da Viterbo, fu percossa in via dei Sediari da certo Antonio in seguito a vecchi rancori.

Ne avrà per 10 giorni.

A San Giacomo — Ricoverati:

Il bambino Martini Fulvio, di anni 8, romano, mentre stava trastullandosi in via della Purificazione, con altri bambini ebbe una spinta e cadde in terra.

Frattura della gamba sinistra.

Piccola Cronaca

Musica. — Questa sera, dalle ore 20 1|2 alle 22, la banda del 69° fanteria eseguirà in piazza Colonna il seguente programma:

1. Marcia " Cuore italiano „ - Cappelli — 2. Sinfonia " Il Barbiere di Siviglia „ - Rossini — 3. Atto 4° " Aida „ - Verdi — 4. Pot-pourry del ballo " La Fata delle Bambole „ - Bayer — 5. Valzer " L'Amour et la vie „ - Doussaint.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 28 Settembre 1898 - **3.ª** *Custodia vende*:

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti d'oro impegnati il dì 18 febbraio 1898 fino alla polizza **48700**.

La **2.ª** *Custodia vende*

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 18 febbraio 1898 fino alla polizza **53700**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 27 corr. saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi, e più

Una rivoltella, prezzo d'incanto L. 8.

Teatri di Roma

Costanzi. — Come era da prevedersi all'ultima replica dello *Stratagemma di Serafino* il teatro era gremito di pubblico.

La briosa *pochade* ha destato, come al solito, la più schietta ilarità.

Questa sera poi avrà luogo l'ultima replica della *Gelosa!*

L'interpretazione di questa nuova commedia di Bisson, da parte dei bravi attori della compagnia Leigheb può dirsi inarrivabile tanto che lo stesso autore si è congratulato, con una graziosa lettera, dell'ottima riuscita del suo lavoro.

Una buona notizia: Il cav. Costanzi facendosi interprete del desiderio di molti, ha riconfermato per i mesi di giugno e di luglio del prossimo anno la valorosa compagnia.

Politeama Adriano. — Questa sera la compagnia Schumann darà uno spettacolo variato con programma attraente.

Manzoni. — Stasera *Tosca* di Sardou e giovedì prima rappresentazione dell'attesa novità di De Courcelles *L'asso di fiori*.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi beneficiata del valente giocatore Giovanni Gabri con due grandi partite così composte:

1.a partita: *rossi*: Busoni, Mazzoni, e Tarabelli; *turchini*: Bessi, Nidiaci e Berardi.

2.a partita: *rossi*: Franchi, Mazzoni e Marini: *turchini*: Gabri, Nidiaci e Moggi. *Vico-Fabr...*

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Gelosa!* - ore 21.
Politeama Adriano. - Circo equestre Schumann - ore 21.
Manzoni — *Tosca* - ore 21.
Sferisterio Sallustiano - Giuoco del pallone - ore 16 1|2.

Ultime Notizie

S. M. il Re riceveva questa mattina in udienza privata l'on. Martini, R. Commissario civile per l'Eritrea.

Stasera S. M. lascierà probabilmente Torino per Monza.

Beneficenza del Re.

(S) **Valdieri**, 26 — Il Re, in occasione del suo soggiorno a Valdieri, ha elargito la somma di lire 13,200, così divise: all'asilo di Valdieri lire 1000, alla Società operaia lire 1000, ai poveri di Valdieri lire 3000, all'asilo di Entraque lire 2000, ai poveri di Entraque lire 2000, alla Società operaia di Entraque lire 1000, ai poveri di Borgo San Dalmazzo lire 500, di Andonno 400, di Pietraporzio 300, di Argentera 300, di Bersezio 300, di Sambucco 300, di Vinadio 1000, di Aisone 300, di Demonte 500.

Italia e Colombia.

(S) **Colon**, 26. — Informazioni sicure recano che la Colombia aveva preso le note decisioni verso l'Italia, in seguito ad un mero malinteso da parte sua, credendo essa che l'Italia intendesse farsi rappresentare, non soltanto durante l'assenza del Ministro italiano, ma stabilmente, dal Ministro inglese.

Chiarito l'equivoco in cui la Colombia era caduta, l'incidente è esaurito.

Alla Consulta si ritiene la questione siccome entrata in una fase di definitiva soluzione, che avrebbe per conseguenza la ripresa quasi immediata dei rapporti diplomatici diretti fra i due Stati col ritorno in Roma del sig. Hurtado alla direzione della Legazione.

Tutte le notizie e relativi commenti in contrario da parte di quei giornali, che vorrebbero gonfiare e complicare l'incidente per divertirsi a censurare l'opera del Governo, hanno quindi perduto ogni valore.

Per Candia.

Riassumendo dispacci e notizie ultime sembra accertato che l'accordo fra le potenze sulla linea di condotta a seguire sia perfetto e che i Gabinetti di Berlino e Vienna, pur essendosi ritirati dall'azione materiale delle altre potenze, consentano nella urgenza di procedere con risolutezza, se si vuole riuscire a qualche cosa di positivo.

Il ritiro delle truppe e dei funzionari turchi, comincierà il 5 ottobre e verrà eseguito nel più breve limite di tempo, essendo pronti i funzionari e le truppe internazionali a sostituirli contemporaneamente.

Stabilita una specie di Governo provvisorio pel mantenimento dell'ordine e la tutela dei diritti degli indigeni, tanto cristiani che mussulmani, le quattro potenze si occuperanno subito della sistemazione definitiva dell'isola e della nomina del Governatore, che non avrebbe più, come si era pensato dapprima, carattere provvisorio.

Le comunicazioni coll'Eritrea

Da più giorni è interrotto il cavo telegrafico sottomarino fra Assab e Massaua. Si sta riparando.

Ministero Interno.

L'on. Marsengo-Bastia, sottosegretario di Stato all'Interno, ha convocato la Commissione centrale pel domicilio coatto per le ore pomeridiane del 3 ottobre prossimo venturo.

Ieri l'on. Presidente del Consiglio ebbe una conferenza col sottosegretario di Stato alla Guerra intorno alle modalità che devono regolare i cambi di guarnigione.

Ha ricevuto anche il prefetto di Massa comm. La Mola.

Ministero P. Istruzione.

Grazie alle sollecitazioni del Presidente del Consiglio e del Ministro della pubblica istruzione, il Prefetto di Potenza ha potuto far pagare dal Comune di San Fele gli stipendi arretrati ai maestri elementari di quel Comune, ed inoltre ha fatto loro conseguire l'aumento del sessennio obbligatorio.

I maestri che hanno frequentato il corso delle conferenze sul lavoro educativo di Ripatransone, ieri al termine di esse, hanno diretto un telegramma di ringraziamento all'on. ministro Baccelli.

La relazione sulla gara d'onore, redatta dal professor Scherillo, dice che i lavori mandati furono: 36 dei licei governativi; 3 dei pareggiati; 11 degli istituti tecnici governativi; 1 del collegio militare di Napoli; 1 dell'istituto tecnico pareggiato di Casalmonferrato.

La relazione osserva che fu scarsa la messe dei lavori mandati, però non tanto se si considera che i giovani, oltre ad ottenere i 9|10 nella prova d'italiano devono avere almeno 8|10 nelle altre prove.

Essa dice essere notevole la cultura storica e letteraria che dimostrarono questi giovani e la correttezza della lingua e dello stile, pur notando in alcuni una ostentazione di cultura estranea alla istruzione, accennando ad alcuni modernissimi romanzieri come Tolstoi e D'Annunzio. La relazione biasima la troppa indulgenza delle Commissioni dei Licei pareggiati nel mandare alla gara lavori mediocrissimi.

Oltre la medaglia d'argento a Gius Bandini, la Commissione ha concesso le medaglie di bronzo a Luigi Como dell'istituto di Casalmonferrato, Agnese Groppi del Liceo di Cremona, Paolo Piccolomini del Liceo Mamiani di Roma.

Le menzioni onorevoli toccarono a Edmondo Caioli del Liceo Mamiani di Roma, ad Alessandro Levi del Liceo Marco Polo di Venezia, a Giuseppe Meoni del Liceo di Prato, a Ugo Scoti Bertinelli del Liceo di Lucca e Ferruccio Zambonini dell'Istituto tecnico di Roma.

Ministero Lavori pubblici.

Il Ministro ha ordinato la compilazione del capitolato d'appalto pei lavori del porto di Genova per la somma di circa 6 milioni di lire.

Ministero Tesoro.

Avendo il Consiglio dei Ministri nell'ultima riunione deliberato di proporre a S. M. il Re l'inaugurazione della nuova Sessione legislativa nella prima quindicina di novembre, salvo a fissare il giorno, il Ministro del Tesoro ha indirizzata ai colleghi una circolare pregandoli a sollecitare la presentazione dei bilanci alla Ragioneria generale.

Ministero Marina.

Il ministro, on. Palumbo, è rimasto, ieri, a Napoli, per una lieve indisposizione: oggi sarà in Roma.

La *Staffetta*, attualmente a Massaua, è destinata allo Zanzibar per sostituirvi come stazionaria in quelle acque il *Colombo*.

Il *Colombo* rimpatrierà in novembre, facendo il lungo giro del Capo di Buona Speranza, quindi non potrà essere in Italia prima del marzo o aprile 1899.

Il *Bausan* è giunto a S. Vincent; il *Volturno* e la *Staffetta* sono giunti a Massaua; il *Garigliano* è giunto a Spezia; l'*Andrea Doria* è giunto ad Augusta e ne è ripartito; il *Lauria* e il *Calatafimi* sono partiti da Bari; il *Monzambano* è partito da Brindisi, giunto a Barletta e ripartito; lo *Scilla* è partito da Taranto.

FRANCIA

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Parigi, 26, ore 18,39. — Si parla delle dimissioni del ministro dell'agricoltura Viger.

Parigi è calmissima. Soltanto l'agitazione fra gli operai dell'Esposizione diventa viva. La polizia dovette occupare i punti principali dei cantieri.

Dreyfuseide.

(S) **Parigi**, 26 — Nell'odierno Consiglio dei ministri, tutti i ministri approvarono la risoluzione di aprire la procedura della revisione del processo Dreyfus e di trasmettere l'incartamento Dreyfus alla Corte di Cassazione.

Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è ritornato nel pomeriggio.

(S) **Parigi**, 26 — Il guardasigilli, Sarrien, ha annunziato nell'odierno Consiglio dei ministri che darà subito istruzioni al Procuratore generale della Repubblica affinchè qualsiasi attacco contro l'esercito sia immediatamente denunziato all'autorità giudiziaria.

(S) **Londra**, 26. — Si assicura che il comandante Esterhazy abbia scritto, il 21 corrente, al proprietario dell'*Observer* protestando contro la pubblicazione di qualsiasi intervista non autorizzata e negandone anticipatamente le affermazioni.

(S) **Londra**, 26. — Il *Daily News* dice che Esterhazy smentisce le rivelazioni dell'*Observer*.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 26, ore 15,25. — L'*Intransigeant* dice che le rivelazioni di Esterhazy sono menzognere e che gli ebrei le pagarono centomila franchi.

I giornali liberali scongiurano il Governo a salvare la Repubblica contro Deroulède.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 26 il " Manilla „ proveniente da Genova ha proseguito da San Vincenzo pel Plata.

BORSE E MERCATI

Roma, 26 Settembre 1898.

Mercato generalmente migliore. Sono incominciate le operazioni per la sistemazione della prossima liquidazione e i riporti furono abbastanza facili.

La Rendita 5 0|0 quotò da 99.65 a 99.67 1|2 per fine e da 99.65 a 99.70 per contanti. Riporto 22 cent.

Rendita 4 1|2 0|0 108.20.

Banche d'Italia 949 — Terni 736 — Nei valori locali notiamo un sensibile miglioramento e specialmente sul Gas che da 733 salì a 738 domandato e sulle Banco Roma che da 160 chiusero a 164 danaro — Molini da 130.75 a 139 — Condotte 257 — Metallurgica 168.

Cambi fermi.

Francia 107.22 1|2 — Londra 27.34.

Ore 18,30. — Rendita 99.73 3|4 — Gas 737 a 741 senza affari conclusi — Banco Roma 165.

Cambio dazio doganale 27 Settembre L. 107,94
Dal 26 al 2 — fino a L. 100 — L. 107.80.

BORSE ITALIANE — 26 settembre 1898.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova		Milano		Torino		Firenze	
Rendita cont.	99	65	99	65	99	55	99	62
Id. fine	—	—	99	67	99	62	—	—
Id. 4 1|2 0|0	108	10	108	20	108	20	—	—
Az. B. d'Italia	948	—	—	—	—	—	944	—
„ B. Generale	—	—	87	50	—	—	—	—
„ ferr. Medit.	525	—	524	50	523	—	524	—
„ „ Merid.	725	—	725	50	725	60	724	75
„ di Torino.	—	—	—	—	—	—	—	—
„ B. Sconto.	—	—	—	—	229	—	—	—
„ Tiberina.	—	—	—	—	—	—	—	—
„ Sovvenz.	—	—	—	—	—	—	—	—
„ Nav. Gen.	424	—	423	50	—	—	—	—
„ Raff. Zuc.	374	—	377	—	—	—	—	—
Ob. Ferr. 3 0|0	—	—	317	—	—	—	—	—
Id. Merid.	—	—	334	50	—	—	—	—
Fon. B. d'Italia 4 0|0	—	—	506	50	—	—	—	—
„ „ 4 1|2	—	—	510	50	—	—	—	—
„ S. Paolo	—	—	—	—	523	50	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova		Milano		Torino		Firenze	
Francia vista	108	—	107	97	107	95	108	—
Berlino id.	133	77	133	85	—	—	133	90
Londra id.	27	32	27	34	—	—	—	—
Londra a 3|m.	—	—	—	—	27	31	27	11

Consolidati - Media uff. del Regno - *24 settembre*

	con cedola	*senza cedola*
3 0|0 lordo	99.57 5|8	97.57 5|8
4 1|2 netto	108.21 1|8	107.08 5|8
5 0|0 netto	99.48	97.48
4 0|0 lordo	63.65 7|8	62.45 7|8

Parigi, 26, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	101 60	— —
„ 3 0|0 perp.	102 32 102 45	102 60	102 35
„ 3 1|2 0|0	105 80	105 95	105 80
ITALIANA 5 0|0	92 60 92 55	92 70	92 40
turca	22 35	22 45	22 32
spagnuola	42 60 42 95	43 22	42 90
russa nuova	— —	97 —	96 85
portoghese	23 05	23 35	23 —
ungherese	— —	102 10	102 10
Egiziano 4 0|0	— —	110 —	110 10
Banca di Parigi	[illegible]	848 —	948 —
Banca Ottomana	— —	[illegible]	546 —
Credito Fondiario	— —	692 —	[illegible]
Azioni Suez	— —	3690 —	3685 —
Lotti Turchi	— —	108 1/4	109 —
Fer. Meridion. ital.	673 —	673 —	674 —
CAMBI sull'Italia	— —	7 3/8	7 5/8
su Londra	— —	25 29 1/2	25 20 1/2
su Madrid	festa	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi 26, ore 15.15 (Fonte italiana). — Fermi decisione ministeriale revisionista 102,60 — 37|50 — 92,70 — 35|50 — 675 — 547 — 22,45 — 42,22 — 70|1 — 125|1.

Parigi 26, ore 15.15 (Fonte francese). — Mercato accoglie con rialzo decisione Consiglio Ministri relativa noto processo.

Vienna, 26, pesante	24		26	
C. austriaco	352	75	352	25
R. aust. oro	121	—	120	80
Id. carta	100	80	100	90
N.ni oro.	9	54	9	53 1/2
Lire ital.	44	15	44	10
C. Londra	120	20	120	15

Londra, 26, chiusura	26	26
N.i Cons.	109 13/16	109 13/16
Italiana	91 1/4	91 1/4
Turca	22 1/16	22 —
Egiziano	109 1/8	109 3/8
Argento	28 5/16	28 5/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. st. — Rit. 40,000

Berlino, 26, ferma	24		26	
Ital. cont.	91	90	91	90
f. mese.	92	—	92	10
Az. Merid.	132	20	132	80
„ Medit.	97	—	97	—
Obb. ferr. 3 0|0	58	30	58	30
„ Merid.	60	75	60	80
„ Roma.	94	90	96	40
„ Medit.		—	—	—
B. Comm.	116	75	116	50
Rublo	216	65	216	40
cambio Italia	74	80	—	—

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	2 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	5 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 26 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Caffè Santos good average — Vendita sacchi N. 20000
TENDENZA calma — Prezzo f. settembre 37 40

Havre, 26 settembre ore 16,15 (urgenza apertura

Cotoni - Vendite propabili del giorno . Balle N. [illegible]
TENDENZA calma

Parigi, 26 settembre ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	46	75	47	75	
Avena	16	50	16	25	
Olio di colza	52	50	52	75	
Spiriti	46	—	46	50	
Zuccari	106	50	105	—	

FLATTI LUIGI, gerente.

CUORE DEL MONDO

Romanzo di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall' inglese di Lida Cerracchini)—

VOLUME II.

Capitolo XII - La testimonianza di Nalma.

— Certamente, fratelli — disse Dimas alzandosi — non è necessario discutere più oltre. Abbiamo udite le discolpe della Principessa Maya e degli altri ed ora Nalma confessa il suo delitto. Essa confessa d'aver attentato alla vita di colui che noi sappiamo essere il sacro bambino, la speranza del popolo del Cuore e per tale delitto sembra a me non esservi altro che un solo castigo, per quanto sia terribile e per quanto chi l'ha meritato sia una donna ed una donna di elevata condizione.

— Fermatevi — interruppe Nalma — voi non avete udito tutto ed io ho il diritto di parlare prima di essere condannata alla morte. Voi mi accusate di aver attentato alla vita del " sacro bambino, la speranza del popolo del Cuore „ e se io l'avessi fatto, sarei senza dubbio meritevole della vostra condanna, mentre invece sono degna della vostra lode.

" Signori del Cuore, questo bambino che voi adorate, il figlio della profezia mandato dal Cielo quello che voi questa notte verreste consacrare *cacique* deponendo Tikal mio marito, e che secondo voi, sarà la stella che dovrà condurre la nostra razza alla grandezza ed alla vittoria, è una menzogna vivente, una frode, un bastardo!

Allora una gran confusione sorse fra il Consiglio e voci irate gridavano a Nalma di cessare dal bestemmiare, ma essa riuscì ad imporre silenzio e continuò.

— Uditemi sino alla fine, vi prego, poichè se anche lo volessi non ardirei di parlare a caso; ma io ho preparato le prove di tutto ciò che dico. Voi credete che io volessi uccidere questo bambino per ispezzare il cuore della mia rivale Maya... cosa che desidero davvero... e per porre mio figlio al suo posto... come pure desidero vivamente. Ma non sono questi i moventi della mia azione.

" Signori del Cuore, ascoltate un racconto, il più strano che voi abbiate mai udito, e giudicate fra me e Tikal mio marito da una parte e Maya mia rivale ed i suoi amici dall'altra. Mattai, mio padre, era conosciuto da tutti voi poichè al tempo della sua morte ed anzi fin da quando Tikal fu consacrato *cacique*, egli stava presso di lui in alta posizione e grado fra il popolo del Cuore, coprendo nella Confraternita le cariche disimpegnate ora da Dimas e fra le altre quella di custode del Santuario.

" Eppure, signori, Mattai mio padre non era un uomo onesto. Ohimè! io lo debbo dire quantunque egli abbia peccato più per il bene mio che per il proprio, e perchè ha voluto procurarmi ogni bene su questa terra.

" E' stato questo suo amore per me che l'ha condotto alla rovina, rendendolo colpevole verso il suo Dio, verso i suoi giuramenti, verso il suo paese. Così, fin dal principio, egli si accorse che, ancora bambina, io avevo posto i miei affetti in Tikal, fidanzato della principessa Maya, e che ero ambiziosa ed aspiravo alla grandezza.

" Perciò egli ingannò Tikal dicendogli essere stato rivelato dal Cielo che la principessa Maya e suo padre erano morti laggiù nel deserto. Perciò, quando lo ebbe persuaso ch'essa era perduta per sempre per lui, egli fece pressione sopra Tikal perchè sposasse me invece di Maya, promettendogli di fare in modo che egli fosse eletto *cacique* dal popolo del Cuore.

" Queste ed altre cose egli fece, quantunque io allora non ne sapessi nulla e credessi che Tikal mi avesse sposato per amore e per farmi la compagna della sua vita e della sua potenza.

" Allora, la notte della festa delle nostre nozze, Zibalbay ritornò e con lui vennero Maya e gli stranieri, e da quel momento mio marito cominciò ad odiarmi per essere io sua moglie al posto di Maya che amava.

" Di più, come appresi di poi, egli si recò a trovare Zibalbay in prigione e gli offrì di rinunciare in suo favore al posto di *cacique* e di non opporsi ai suoi disegni se gli concedeva Maya in matrimonio quando egli, Tikal, si fosse liberato di me colla morte o col divorzio.

" Zibalbay avrebbe acconsentito ben volentieri ma si dava il caso che Maya si era innamorata di quello straniero durante il loro viaggio nel deserto e rifiutava di separarsi da lui per sposare Tikal.

" Eppure questi sarebbe riuscito ne' suoi fini perchè il loro caso era disperato e non potevano attendersi che la morte, se Mattai mio padre non avesse trovato un piano per salvar loro e fare in modo che io rimanessi la moglie del *cacique*. Il piano era questo, o signori: mettere una profezia là nel simbolo del Cuore, la quale ingannasse il Consiglio e dicesse che Maya doveva essere data in isposa all'uomo da lei amato. E ciò fu fatto, o signori.

" Al cader della notte, si recarono nel Santuario ed aprendo il Cuore vi posero quella tavoletta che voi avete veduto, la tavoletta che prediceva la nascita di un liberatore. Il resto voi lo sapete.

— E' falso — gridarono molte voci. — Un tale sacrilegio non è possibile.

— Non è falso — rispose Nalma — ed io vi proverò che un tal sacrilegio era possibile.

" Il Cuore fu aperto e vi fu posta la falsa profezia fabbricata da mio padre, e che voi vi avete trovato la notte della festa del crescere delle acque, un anno fa.

" Ma quando il Santo Cuore fu aperto, guardate! esso non era vuoto, ma vi si trovava un'al-

tra profezia..... la vera... la quale fu tolta per mettere al suo posto quella menzogna che vi doveva ingannare.

— Dov'è allora questo scritto? — chiese Dimas.

— Eccolo — rispose lei — e si cavò la tavoletta dal seno. — Ascoltate.... e lesse:

" L'occhio che ha dormito ed è svegliato, vede il cuore e le intenzioni dei malvagi. Io dico che nell'ora della desolazione della mia città non basteranno tutte le acque del lago sacro per lavare il loro peccato. „

— Prendetela, o signori, e vedete da voi — continuò deponendo la tavoletta sull'altare. — Ora state ancora ad udirmi e vi dirò come questa reliquia è capitata nelle mie mani.

Dopo che egli ebbe commesso quel grave peccato, la maledizione del Dio innominato piombò sopra mio padre e, come voi sapete, egli fu colpito da una dolorosa infermità.

" Così accadde che, mentre stava morendo, egli fu colto dai rimorsi e scrisse un certo foglio che fece autenticare perchè mi fosse consegnato insieme a quella tavoletta.

" Questo foglio è in mia mano, o signori, udite quel che vi è scritto e giudicate se io dico il vero od il falso — ed ella lesse ad alta voce la confessione di Mattai che esponeva in tutti i suoi particolari il nostro complotto ed i modi con cui fu posto in esecuzione.

— Ora, signori — soggiunse quando ebbe finita la lettura e furono esaminate le firme del documento — voi comprenderete come, nella mia rabbia nell'apprendere queste cose, io cercassi di uccidere quel bambino laggiù, che vi avevano fatto credere un inviato del Dio, e lascio a voi di giudicare coloro che hanno ordito l'inganno.

Capitolo XIII — Addio!

Nalma, cessato di parlare si sedette e tale fu la sorpresa o, a dir meglio, il terrore del Consiglio a quel racconto, che per un certo tempo nessuno parlò.

Alla fine Dimas si alzò e disse:

— Maya, signora del Cuore, e voi o stranieri, avete udito la terribile accusa portata contro di voi. Che avete da rispondere?

— Noi diciamo che è vera — rispose Maya con calma. Eravamo forzati a scegliere tra il perder la vita od il compiere questo fatto e scegliemmo di vivere.

" Fu Mattai ad ordire la frode e ad eseguire il falso, ed ora sembra che noi dobbiamo scontare il suo peccato quanto il nostro.

" Una parola ancora: Ignazio non ha preso parte di sua volontà a questa trama, ma vi fu obbligato da mio marito e da me e specialmente da me.

Dimas non rispose, ma ad un suo segno due sacerdoti che custodivano l'altare colle spade sguainate vennero innanzi e ci spinsero in un andito che dal Santuario conduceva nella sala della morte, dove ci chiusero a doppia porta lasciandoci al buio.

Qui poichè tutto era finito io mi inginocchiai per fare al Cielo la mia ultima preghiera, mentre Maya piangeva fra le braccia del marito dicendo addio a lui ed al bambino che vagiva sul suo petto.

— Davvero — disse — moglie mia, tu avevi ragione quando insistevi perchè non entrassimo in questo paese del Cuore. Pure siccome quel che è fatto non si può disfare, e noi siamo stati felici per breve tempo, cerchiamo di morire insieme il più coraggiosamente possibile, sperando che sempre insieme ci sveglieremo fra poco in qualche nuovo mondo di pace.

Mentre egli parlava, la porta si aprì ed i sacerdoti colle spade sguainate vennero a ricondurci nel Santuario.

Mentre Maya attraversava per la prima la soglia, fu incontrata da Tikal che con un movimento improvviso, ma senza ruvidezza le tolse il bambino dalle braccia Allora vedemmo ciò che era preparato per noi, poichè la pietra dinanzi all'altare era stata rimossa e ai nostri piedi era spalancato il baratro nero dal cui fondo saliva il rumor delle acque.

Ci fecero mettere colle spalle all'altare, ma Tikal ci stava dinanzi, e fra noi e lui era aperta la voragine.

— Maya, figlia di Zibalbay il cacique, signora del Cuore; uomo bianco figlio del mare; Ignazio il viaggiatore e Mattai sacerdote, che essendo defunto noi citiamo in ispirito — cominciò Dimas con una voce fredda e terribile — voi siete, per confessione vostra, convinti colpevoli del più grande de' delitti che possano essere concepiti dalla mente malvagia di un uomo e compiuti dalle sue empie mani. Voi avete infranto i solenni giuramenti fatti in presenza del Cielo e dei vostri fratelli, voi avete arrecato offesa al Dio che adoriamo e violato il suo Santuario, e avete fatto passare agli occhi del popolo che confidava in voi, come suo principe mandato da Dio, un bastardo ed un figlio del peccato.

" Per tutti questi ed altri delitti che voi avete commesso... e che noi non sappiamo... non è in nostro potere di commisurare giustamente il vostro castigo.

" Ciò sarà fatto in altro luogo quando voi avrete subìto la vostra sentenza e i vostri nomi saranno da lungo tempo dimenticati sulla terra.

" La sentenza del Consiglio del Cuore è questa: che il vostro nome, Mattai, sia cancellato dalla lista dei dignitarii del Cuore, che la vostra memoria sia dichiarata maledetta, che la vostra dimora sia distrutta dal fuoco ed il luogo dove sorgeva cosparso di sale; che il vostro cadavere tolto dalla tomba ed esposto sulla sommità della piramide in pasto agli uccelli rapaci e che la vostra anima sia consegnata ai tormentatori dell'inferno perchè la trattino a loro piacere per tutta l'eternità.

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o di consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

San Vito Romano Si cerca un abile coltivatore, preferibilmente toscano, che s'intenda della cura delle vacche da frutto e dei formaggi, per essere adibito come colono mezzadro in una geniale e saluberrima fattoria di diciotto ettari, parte destinati a semina, parte a vigneto, parte a castagneto, la maggior parte ad oliveto, con frantoio, concimaia, piccionaia, vasche, acqua potabile, porcareccia, stalle e casa di abitazione per il colono. Rivolgersi all'avv. Antonio Chiodini, piazza Costaguti 14. Dir.

Persona seria attempata, sacerdote o secolare, che desideri buona camera, pulita, centrale, con salotto attiguo, volendo anche pensione sana casalinga in piccola famiglia tranquilla, si rivolga via Muratte 9 piano 2. sopra mezzanino (Carli). 238

Vendemmia Occasione favorevolissima. Si cedono botti da vino usate Rivolgersi per l'acquisto in via della Magliana 37 fuori porta Portese. 241

Affittasi o vendesi Forno meccanico di fabbrica Avander Schuiyt Rotterdam con impastatrice e motore della forza di 8 cavalli. Rivolgersi A. Minghetti villa Ada Roma.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

In piazza Torsanguigna piano 1 affittasi appartamento esposizione mezzogiorno composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 1 S. Apollinare. 230

Casa isolata di otto vani, giardino, orto ecc. presso piazza Vittorio. Condizioni discrete. Visibile dalle 7 alle 9. Per indicazioni via Merulana 106 negozio. 202

Venti Settembre 43 fronte ministero Finanze cedesi appartamento 4. p. N. 24, 6 camere, camerino, cucina, telefono privato in porteria, esposizione mezzogiorno, cantina, vasche, bucataio. Pigione L. 85. Visibile sempre. 243

Bellissimo negozio uso macelleria con pareti di marmo, stigli, attrezzi e cantina, da affittarsi in via Tiburtina 130. Rivolgersi via del Leone 11. 250

Ammezzato di 6 ambienti angolo Corso e via Frattina N. 91 con tre terrazze prospiciente nel Corso servibile specialmente per casa commerciale. Dirigersi dal sig. Todros Corso 415. 245

Due appartamenti uno via Cappuccini 6 composto otto camere cucina tre ingressi l'altro piazza Cappuccini 6 composto undici camere cucina soffitto. Pigioni miti. Aria eccellente. 234

Appartamento elegantemente mobiliato di sei camere e cucina esposto a mezzogiorno, via Volturno n. 22. 233

Appartamento e studi di pittura e scultura nella villa Strohlfern fuori porta del Popolo di fianco alla villa Borghese posizione amena ed elevata 240

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

							Treni festivi
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	24,—	—
Pisa	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	—
Torino	8,—	8,15	14,40	20,55	22,	—	—
Milano	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	14,30	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,16	9,—	11,50	16,30	17,50	—	—
Tivoli	7,15	9,—	11,50	—	18,30	—	—
Civitavecchia	5,35	8,—	8,15	11,35	17,5	—	—
Frascati	6,35	10,—	13,5	—	17,25	19,—	15,10
Marino-Albano	5,46	8,35	13,0	—	—	18,22	—
Nettuno (via Albano)	5,46	8,35	—	—	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	6,5	f 7,2	9,5	11,47	17,45	—	15,40
Velletri-Terracina	6,5	—	11,47	15,40	17,45	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,—	—	10,—	18,6	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	6,35	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,5	10,20	14,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Milano	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,2	—
Avezzano-Tivoli	8,—	9,52	12,05	16,30	20,25	22,55	—
Tivoli	8,—	9,52	16,30	—	—	22,55	—
Civitavecchia	—	—	9,57	—	19,20	22,45	23,30
Frascati	6,40	8,54	13,—	16,20	21,38	—	23,30
Nettuno (via Albano)	—	9,13	14,20	19,55	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	7,51	(1)	13,50	19,2	21,15	21,55	—
Albano-Marino	7,10	9,13	14,20	19,55	22,40	—	—
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	15,49	19,35	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,40	—	16,25	—	—	21,34	—

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,30.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,9	5,59	7,46	9,20	10,54	15,9	17,59	—	festiv.
Bagni a.	6,19	7,1	8,56	10,22	11,56	16,17	19,7	—	
Tivoli a.	festiv.	7,39	9,35	11,—	12,34	16,55	19,44	—	
Tivoli p.		5,20	8,18	9,52	11,21	15,39	17,30	—	19,10
Bagni p.		6.4	7,59	8,56	10,30	11,59	16,17	18,8	19,46
Roma a.		7,12	9.1	10,4	11,39	13,7	17,25	19,16	20,54

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Fiori in vaso chiedere opuscolo sulla coltivazione dei fiori in casa e concime speciale per vasi, Wonderful, a Carlo Giansi tabaccheria Principe Umberto angolo via Mazzini. 248

Sani ammalati! Latte purissimo non scremato Fattoria Villa Paola servizio a domicilio. Recipienti suggellati, attestati medici, analisi chimica. Dirigersi amministrazione: Viminale 58 piano secondo. 247

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera mobiliata presso distinta famiglia in via Principe Umberto 133 p. 1. scala sinistra interno 2 affittasi a persona ammodo e seria. 236

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Eubea Grazie; ma ricordati che vivo in estrema agitazione, aspettando invano da tempo lunga spiegazione. Ed io, quando e come potrò farlo? 253

Alfa 33. Mercoledì, terribile aspettativa. Ringrazio molto. Pentita scritto. Perdoniamoci, ed io solo devo chiederlo? Capisci? Però diciamo reciprocamente, altrimenti male. Preferisci silenzio? Rincrescemi tuo apprezzamento: Sapessi! più! Molto preoccupata, ed addolorata affatto. raccomando immensamente. Troppo in pensiero. Graditissime regalo, ricordo e pensa. Sarà certo, 255

Venticinque Partito iermattina tornato sera. Resterò qualche giorno. Vieni solito ogni giorno desideroti ardentemente sempre... Amoti follemente gelosamente. Tuo per la vita. OTTOBRE 254

Venerdì Feci quanto scrissiti, quanto dicoti altra fuso. Raccomando fare possibile incontrarsi come dissiti, altrimenti dispiacerebbemi. Scongiuroti scrivermi spesso, se non vuoi impazzisca. Sai quante idee vengonmi, privo tue notizie!... temo tanto cosa tu sai!... Amami tanto, tanto, tanto, quanto t'amo io. Mille ardentissimi PRIMAVERA 51

Buon giorno Ricevuta carissima dispiacentissimo della ricaduta. Continua sempre cura negativa, sopporta il male senza paura senza debolezza. Si tratta della vita! Auguro miglioramento superata la crisi. Accetto e ricambio con entusiasmo tuo giuramento graditissimo oggi. Abbi fede nel tuo eternamente. Ricevi mille baci affettuosissimi. 264